

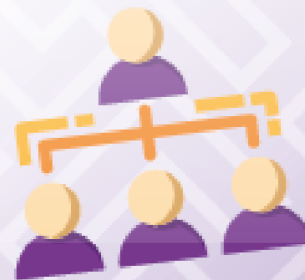


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CANTE -GIUGLIANO IN CAMPANIA

NAMM29500A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CANTE -GIUGLIANO IN CAMPANIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7430** del **12/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 73** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 78** Moduli di orientamento formativo
- 107** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 155** Attività previste in relazione al PNSD
- 160** Valutazione degli apprendimenti
- 165** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 175** Aspetti generali
- 176** Modello organizzativo
- 186** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 189** Reti e Convenzioni attivate
- 193** Piano di formazione del personale docente
- 198** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La città di Giugliano in Campania è situata nella zona nord della provincia di Napoli ed occupa un'ampia superficie di circa 94,62 km². Nel 2023 la popolazione residente veniva stimata in circa 124.209 persone. La densità abitativa supera i 1.300 abitanti per km². Negli ultimi decenni il Comune ha conosciuto una forte crescita demografica: da poco più di 100.000 abitanti agli inizi degli anni 2000 al dato attuale. Questa espansione non è sempre stata accompagnata da uno sviluppo proporzionato delle infrastrutture, dei servizi urbani, delle aree verdi e delle strutture di aggregazione, con conseguenze in termini di fragilità sul piano urbanistico, ambientale e sociale. Dal punto di vista socio-familiare si rilevano alcune caratteristiche che influenzano il contesto scolastico:

- età media della popolazione attorno ai 40 anni.
- progressivo invecchiamento: ad esempio, per il 2024 l'indice di vecchiaia (numero di anziani ogni 100 giovani) è indicato a 91,0.
- quota di stranieri residenti stimata intorno al 5%.

Nel territorio si riscontrano alcune debolezze specifiche che incidono sull'attività scolastica e sui bisogni educativi:

- carenza di infrastrutture e di servizi pubblici (aree ricreative, spazi culturali, trasporti adeguati), soprattutto nelle zone periferiche;
- abitazioni e quartieri che spesso si sono sviluppati su aree agricole o peri-urbane, con tipologie edilizie ripetitive e con emergenze relative a manutenzione e vivibilità;
- famiglie in cui entrambi i genitori possono essere impegnati lavorativamente per molte ore, con nuclei familiari "allargati" o provenienti da contesti migratori interni e non sempre dotati del sostegno tradizionale (nonni, rete parentale) che faciliti la conciliazione lavoro-famiglia;
- contesti familiari e giovanili in trasformazione: valori tradizionali imperniati sull'autorità adulta o sulla famiglia estesa risultano meno marcati; si registrano casi di disgregazione, affidi familiari o residenziali, studenti che manifestano difficoltà nell'impegno scolastico, nella regolazione del comportamento e nell'interesse allo studio;
- presenza di un numero elevato di giovani nel territorio, con limitate offerte di aggregazione



strutturate (spazi, eventi, attività culturali, sportive), orientati a misura di adolescente e pre-adolescente. Le associazioni presenti, seppure numerose e attive, riescono a coinvolgere solo una quota parte della popolazione giovanile;

□ in termini di opportunità, presenza di organizzazioni del terzo settore (ad es. Associazione Economia e Sviluppo APS) che operano nella formazione e nello sviluppo territoriale. Sul piano economico, il territorio ha tradizioni agro-alimentari, ma ha subito modifiche strutturali: crescita della grande distribuzione commerciale, una certa industrializzazione manifatturiera, riduzione progressiva dell'agricoltura tradizionale e dell'artigianato in favore di attività più legate ai servizi e alla logistica.

In relazione al sistema scolastico locale, si registrano alcune condizioni rilevanti:

- il Comune annovera un elevato numero di istituti scolastici (infanzia, primaria, secondaria);
- il Comune sostiene le famiglie a basso reddito con contributi per l'acquisto dei libri e garantisce il trasporto per alunni con grave disabilità (dato storico);
- le scuole usufruiscono di contributi comunali per manutenzione ordinaria; l'Ente Locale interviene anche per manutenzioni straordinarie, ma permane la necessità di un potenziamento infrastrutturale diffuso (edifici, spazi esterni, palestre, aule laboratoriali, collegamenti digitali);
- la mancanza o la limitatezza di strutture culturali e sportive facilmente accessibili (ad esempio sale cinematografiche, teatri, parchi cittadini ben attrezzati) comporta una minore offerta di extracurricolo e di opportunità formative non scolastiche per gli studenti;
- la fruibilità degli spazi sportivi risulta compromessa: molte strutture sono in zone periferiche poco servite dai trasporti urbani e con condizioni di accesso non sempre agevoli;
- le strutture di supporto alla lettura e allo studio – ad esempio la biblioteca comunale – risultano presenti, ma con presenza e dotazione da potenziare.

In sintesi, il contesto territoriale di Giugliano presenta molte opportunità (densità e numerosità della popolazione giovanile, organizzazioni della società civile, prossimità all'area metropolitana di Napoli) ma anche significative sfide: infrastrutturali, sociali, culturali. Per la scuola questo significa che vi è un bisogno forte di interventi mirati ai seguenti ambiti:

- sostegno alla partecipazione e al successo formativo degli studenti più fragili;
- potenziamento delle competenze digitali, laboratoriali e extracurricolari;



- costruzione di reti territoriali con famiglie, associazioni, terzo settore;
- valorizzazione dello spazio scolastico come hub di comunità (offerta educativa oltre le sole ore di lezione);
- sviluppo di collaborazioni scuola-territorio che amplino le esperienze culturali, sportive, di cittadinanza attiva, anche mediante partenariati locali.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola accoglie una piccola percentuale di alunni con cittadinanza straniera (2,5%), una quota di alunni con disabilità (4,7%), in linea con i benchmark di riferimento; anche il numero di studenti con bisogni educativi speciali è in linea con le medie provinciali e regionali.

L'analisi dell'indice ESCS mostra una variabilità tra le classi pari al 12,7%, inferiore al dato nazionale (19,24%), mentre la variabilità all'interno delle singole classi risulta elevata. Inoltre, negli ultimi tre anni sono stati registrati un progressivo aumento delle eccellenze e una riduzione del rischio di dispersione implicita rispetto al triennio precedente.

Vincoli:

Lo status socioeconomico e culturale di provenienza degli studenti è basso.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nel territorio comunale sono attivi servizi di assistenza sociale che supportano famiglie in situazione di disagio economico e sociale, con particolare attenzione alla prevenzione della dispersione scolastica. Operano inoltre strutture e comunità educative che accolgono minori provenienti da contesti familiari fragili e che beneficiano di contributi dell'Ente Locale.

Le numerose associazioni parrocchiali continuano a rappresentare un punto di riferimento per le attività di aggregazione rivolte ai giovani e agli adulti. Le Caritas parrocchiali garantiscono sostegno attraverso aiuti materiali e iniziative solidali. Diverse organizzazioni del terzo settore collaborano con la scuola tramite accordi di rete, contribuendo alla realizzazione di progetti educativi e sociali.

Il Comune sostiene le famiglie a basso reddito attraverso contributi per l'acquisto dei libri scolastici e assicura il trasporto specialistico agli alunni con disabilità grave. L'Ente Locale continua a occuparsi



della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e della fornitura degli arredi necessari.

La Biblioteca Comunale rimane stabilmente aperta al pubblico e rappresenta un importante presidio culturale. Sul territorio sono operative anche un'emittente televisiva e varie testate giornalistiche locali che contribuiscono alla diffusione di informazioni e iniziative culturali.

Vincoli

Il tasso di disoccupazione resta superiore alla media nazionale e continua a rappresentare un fattore critico per molte famiglie. La presenza di cittadini immigrati nel territorio è in lieve crescita, ma ancora inferiore alla media regionale.

L'economia locale ha subito negli ultimi anni una transizione verso il settore commerciale, in particolare la grande distribuzione, a scapito delle attività artigianali e agricole tradizionali.

Alcune strutture pubbliche, come la Biblioteca e i complessi sportivi comunali, risultano difficilmente raggiungibili poiché situate in aree periferiche poco servite dal trasporto pubblico. Nella zona litoranea è presente un'area archeologica recentemente resa accessibile che necessiterebbe di una maggiore valorizzazione.

La scuola continua a potenziare la propria dotazione economica partecipando regolarmente ai bandi nazionali ed europei ad altre iniziative di finanziamento regionali, nazionali ed europee.

Sede Centrale – stato e dotazioni

- L'edificio principale è in ottimo stato di manutenzione, facilmente raggiungibile e dotato di due ingressi situati su vie diverse, con accesso principale provvisto di rampa per persone con disabilità.
- Tutte le aule sono attrezzate con LIM o schermi interattivi di ultima generazione.
- Sono attivi e pienamente operativi:
 - o laboratorio di informatica aggiornato;
 - o laboratorio scientifico;
 - o laboratorio linguistico;
 - o aula multimediale 3.0;
 - o laboratorio STEM con attrezzature avanzate.



- Sono inoltre presenti:
 - o laboratorio artistico;
 - o sala teatro;
 - o palestra ampia e attrezzata,

Sede Succursale - stato e dotazioni

- Facilmente raggiungibile, situata tra Giugliano e Melito.
- Dotata di ascensore e di spazi adeguati alle esigenze didattiche.
- Le dotazioni soddisfano le necessità organizzative della scuola e consentono lo svolgimento efficace delle attività curricolari.

Vincoli:

La sede succursale necessita di ristrutturazioni. Inoltre, è provvista solo di un laboratorio d'arte e uno tecnico-scientifico, ma è priva di palestra; tutte le aule, però, sono dotate di LIM. La sede centrale non dispone di ascensore. La scuola non dispone di finanziamenti finalizzati a fornire all'utenza servizi per il raggiungimento dei plessi scolastici, neanche agli studenti con particolari situazioni di svantaggio.

Risorse professionali

Il personale della scuola è composto in larga parte da dipendenti a tempo indeterminato. Circa l'80% dei docenti presta servizio presso l'Istituto da oltre cinque anni, garantendo così stabilità, continuità didattica e conoscenza approfondita del contesto scolastico.

Il corpo docente a tempo indeterminato appartiene prevalentemente alla fascia d'età 45-54 anni, con una graduale diminuzione dell'età media, dovuta a nuovi ingressi. Il personale a tempo determinato rientra invece in fasce d'età più giovani, contribuendo a rinnovare competenze e approcci metodologici.

Il Dirigente Scolastico, in possesso di un'esperienza professionale superiore ai cinque anni, è titolare dell'Istituto a partire dall'a.s. 2025/2026.

Sono presenti docenti che svolgono incarichi di collaborazione con la dirigenza, sia come collaboratori del Dirigente Scolastico, sia come Funzioni Strumentali, coordinando aree strategiche quali inclusione, valutazione, digitale, PTOF e orientamento.



Diversi docenti possiedono competenze informatiche avanzate. Inoltre, nel corso dell'ultimo triennio, la scuola ha promosso numerosi percorsi di formazione interna e di rete per il personale docente, finalizzati a:

- potenziamento delle competenze digitali e dell'uso didattico delle tecnologie;
- miglioramento delle competenze linguistiche;
- introduzione consapevole dell'intelligenza artificiale nelle pratiche educative.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CANTE -GIUGLIANO IN CAMPANIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM29500A
Indirizzo	VIA VACCARO,21 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA
Telefono	0818957779
Email	NAMM29500A@istruzione.it
Pec	namm29500a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolamediacante.edu.it
Numero Classi	40
Totale Alunni	757

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2002/2003, l'istituzione si è arricchita di una sede succursale, situata in Giugliano, Via Colonne n.19.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	STEM	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	78
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	35
	Carrello mobile SMARTMEDIA-STTN-24	2

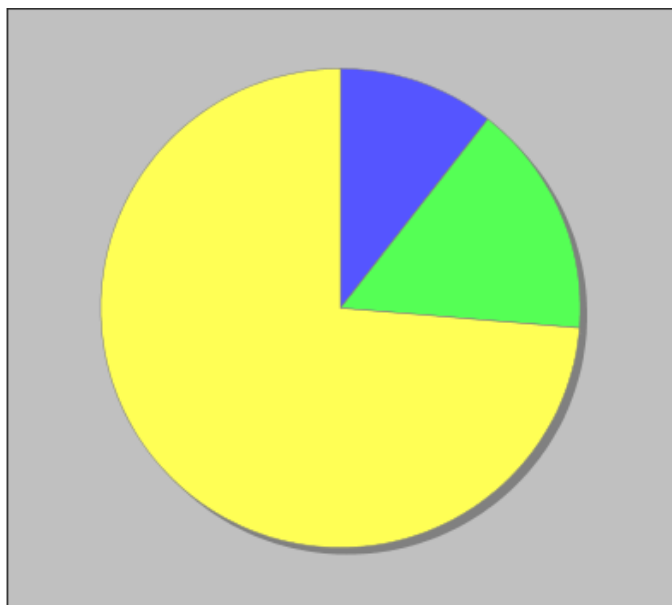


Risorse professionali

Docenti	52
Personale ATA	17

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 4 ● Da 4 a 5 anni - 6
● Piu' di 5 anni - 28



Aspetti generali

Priorità strategiche

Per il prossimo triennio, la scuola si concentrerà sulle seguenti priorità strategiche:

- Riduzione della dispersione scolastica e miglioramento dei risultati: progettare percorsi didattici innovativi e motivanti, con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica, obiettivo strategico regionale in Campania.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali: migliorare i risultati in italiano e matematica, riducendo la quota di studenti nei livelli più bassi e avvicinandosi al benchmark regionale con una differenza inferiore al 5%.
- Competenze chiave europee: potenziare le competenze multilinguistiche, digitali e di cittadinanza, favorendo l'uso della lingua inglese in contesti interdisciplinari e innovativi, con almeno il 5% degli studenti coinvolti ogni anno in attività CLIL o progetti eTwinning.
- Valutazione e certificazione delle competenze: definire criteri chiari, indicatori condivisi e modalità di valutazione delle competenze, garantendo una certificazione coerente e trasparente dei risultati raggiunti.
- Attività extracurricolari motivanti: promuovere progetti che stimolino la motivazione e il recupero degli studenti, tra cui la pratica sportiva, le lingue straniere, visite guidate, viaggi di istruzione, scambi culturali e progetti artistici, culturali e ricreativi di valore educativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla riduzione delle fragilità negli ambiti di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la quota degli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, tendendo al benchmark regionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le Competenze Chiave Europee, con particolare riferimento alla competenza multilinguistica, digitale e di cittadinanza, attraverso l'uso veicolare della lingua inglese in contesti didattici interdisciplinari e innovativi di dimensione europea.

Traguardo

Almeno il 5% degli alunni coinvolti annualmente in attività CLIL o progetti eTwinning in lingua inglese.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Promuovere una piena cittadinanza europea attraverso lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, valorizzando la lingua inglese come strumento veicolare e l'innovazione didattica in ambito europeo.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Europa in Lingua: L'Inglese come Passaporto per il Futuro

- Dalla Competenza Linguistica alla Cittadinanza Attiva Europea

Il nostro Istituto, forte degli ottimi risultati ottenuti dagli studenti nelle Prove INVALSI di Inglese, intende fare un salto di qualità: trasformare l'eccellente competenza in lingua inglese da un semplice "fine" a un potente "mezzo" per l'acquisizione di un più ampio spettro di Competenze Chiave Europee per l'Apprendimento Permanente (come definite dalla Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018).

La lingua inglese non è più solo una materia, ma diventa una vera e propria lingua veicolare, uno strumento privilegiato per sviluppare competenze trasversali fondamentali – in particolare quelle multilinguistiche, digitali e di cittadinanza – preparando gli alunni a partecipare pienamente al contesto formativo e democratico europeo.

La nostra Priorità e gli Obiettivi Strategici

Questo percorso è strettamente legato alla nostra Priorità del RAV:

"Potenziamento delle Competenze Chiave Europee, con particolare riferimento alla competenza multilinguistica, digitale e di cittadinanza, attraverso l'uso veicolare della lingua inglese in contesti didattici interdisciplinari e innovativi di dimensione europea."

Per raggiungere questo obiettivo strategico, il nostro Piano di Miglioramento si articola sui seguenti fronti, che mirano al conseguimento del Traguardo di coinvolgere almeno il 5% degli alunni annualmente in attività CLIL o progetti eTwinning in lingua inglese.

1. Curricolo, Progettazione e Valutazione: L'Inglese al Servizio delle Discipline

Per sfruttare la solida base linguistica esistente, attiveremo progressivamente una didattica che rende l'inglese un motore di apprendimento interdisciplinare.

- Attivazione di Percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning): Verranno avviati



percorsi didattici che utilizzano l'inglese per veicolare contenuti di altre discipline, rendendo l'apprendimento più concreto e funzionale (Obiettivo di Processo: Attività di potenziamento delle competenze multilinguistiche).

- eTwinning e Collaborazione Europea: La partecipazione sistematica a progetti eTwinning in collaborazione con scuole partner europee diventerà un pilastro del nostro curriculum. Questi progetti sono mirati a sviluppare la competenza digitale e la capacità collaborativa in contesti reali e certificati (Obiettivo di Processo: Attività di potenziamento delle competenze multilinguistiche).
- Potenziamento Linguistico Certificato: Saranno organizzati percorsi specifici e mirati per il conseguimento di certificazioni linguistiche in lingua inglese, offrendo un valore aggiunto al percorso scolastico di ogni studente. (Obiettivo di Processo: Attività di potenziamento delle competenze multilinguistiche).

2. Curriculum, Progettazione e Valutazione: Aprire la Scuola all'Europa

Intendiamo preparare i nostri studenti a partecipare pienamente alla vita democratica e al contesto formativo europeo, sviluppando la loro cittadinanza attiva europea e la competenza interculturale.

- Accreditamento e Mobilità Erasmus+: L'ottenimento dell'Accreditamento Erasmus+ è il nostro impegno a lungo termine per l'internazionalizzazione. A breve termine, ci impegneremo a realizzare esperienze di mobilità breve (individuale o di gruppo) per gli alunni e attività di job shadowing per i docenti, per acquisire metodologie didattiche innovative di dimensione europea (Obiettivo di Processo: Mobilità europea per docenti e studenti).

3. Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane: Coordinamento e Supporto

Per garantire la coerenza e l'efficacia delle azioni, è cruciale un presidio organizzativo.

- Istituzione del Docente Referente CLIL ed eTwinning: Verrà individuata una figura di riferimento con il compito di coordinare la progettazione interdisciplinare, supportare i colleghi e monitorare il coinvolgimento degli studenti (Obiettivo di Processo: Istituire la figura di un docente referente per le attività CLIL ed eTwinning).

Il Monitoraggio e la Valutazione dei Risultati

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi, sarà attuato un sistema di monitoraggio continuo e una valutazione finale dei risultati:



1. Monitoraggio Quantitativo del Traguardo: Il docente referente CLIL/eTwinning (Obiettivo di Processo 3) raccoglierà i dati annuali per verificare il raggiungimento del Traguardo: la percentuale di alunni coinvolti in attività CLIL e progetti eTwinning in lingua inglese.
2. Verifica degli Esiti di Apprendimento: Verrà analizzato l'andamento degli studenti nelle Prove INVALSI di Inglese per valutare l'impatto sul mantenimento e potenziamento della competenza linguistica. Inoltre, si monitoreranno gli esiti delle certificazioni linguistiche esterne.
3. Valutazione delle Competenze Trasversali: Attraverso rubriche di valutazione specifiche, si misurerà lo sviluppo di competenze chiave quali: la capacità di collaborazione in ambienti digitali (tramite eTwinning), la competenza interculturale (valutata nei progetti internazionali) e la cittadinanza attiva europea.
4. Feedback Qualitativo: Verranno somministrati questionari di autovalutazione e soddisfazione a docenti e studenti per raccogliere feedback sulla qualità dei percorsi CLIL/eTwinning e sull'efficacia delle esperienze di mobilità Erasmus+.

Questo sistema ci permetterà di intervenire tempestivamente e di migliorare costantemente la nostra offerta formativa, consolidando il ruolo dell'inglese come passaporto per il futuro dei nostri studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le Competenze Chiave Europee, con particolare riferimento alla competenza multilinguistica, digitale e di cittadinanza, attraverso l'uso veicolare della lingua inglese in contesti didattici interdisciplinari e innovativi di dimensione europea.



Traguardo

Almeno il 5% degli alunni coinvolti annualmente in attività CLIL o progetti eTwinning in lingua inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attività di potenziamento delle competenze multilinguistiche: attivazione progressiva di percorsi CLIL, partecipazione a progetti in eTwinning in collaborazione con scuole europee e l'organizzazione di percorsi di potenziamento linguistico, finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche in lingua inglese.

Mobilità europea per docenti e studenti: job shadowing e mobilità brevi degli alunni attraverso la partecipazione a programmi europei che prevedono attività di job shadowing per i docenti e mobilità brevi per gli studenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Istituire la figura di un docente referente per le attività CLIL ed eTwinning, con il compito di coordinare la progettazione interdisciplinare in lingua inglese, supportare i docenti nella realizzazione di percorsi didattici di dimensione europea e monitorare il coinvolgimento degli studenti nelle attività.

Attività prevista nel percorso: Attività 1: Attività di



potenziamento delle competenze multilinguistiche: CLIL, eTwinning e certificazioni linguistiche

Descrizione dell'attività	L'istituto promuove lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione attraverso l'integrazione della lingua inglese nella didattica curricolare ed extracurricolare. Le azioni comprendono l'attivazione progressiva di percorsi CLIL, la partecipazione a progetti in eTwinning in collaborazione con scuole europee e l'organizzazione di percorsi di potenziamento linguistico, anche finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche in lingua inglese. Le attività sono progettate in chiave interdisciplinare e prevedono l'utilizzo di ambienti digitali e metodologie collaborative, favorendo lo sviluppo delle competenze comunicative, interculturali e digitali degli studenti e rafforzando l'apertura della scuola alla dimensione europea.
---------------------------	---

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Risultati attesi	I risultati attesi riguardano il consolidamento della competenza multilinguistica degli alunni e il miglioramento delle loro performance nelle Prove INVALSI di Inglese, sfruttando le certificazioni linguistiche e la didattica CLIL come valore aggiunto. Inoltre, si prevede un accresciuto sviluppo delle competenze digitali, interculturali e di cittadinanza europea grazie ai progetti eTwinning e alle metodologie collaborative,
------------------	--



rendendo la dimensione internazionale una componente stabile dell'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: Mobilità europea per docenti e studenti: job shadowing e mobilità brevi degli alunni

Descrizione dell'attività	La scuola sviluppa i processi di internazionalizzazione attraverso la partecipazione a programmi europei che prevedono attività di job shadowing per i docenti e mobilità brevi per gli studenti. Le esperienze di job shadowing consentono al personale docente di osservare pratiche didattiche e organizzative in contesti scolastici europei, favorendo lo scambio di buone pratiche e l'innovazione metodologica. Le mobilità brevi degli studenti, individuali o di gruppo, sono finalizzate a esperienze formative in contesti educativi europei, con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento linguistico, il confronto interculturale e la cittadinanza europea attiva. Tali azioni contribuiscono a rafforzare la dimensione internazionale dell'istituto e a costruire un percorso strutturato di apertura europea.	
Destinatari	Docenti	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Studenti	
Risultati attesi	I risultati attesi si concentrano sul rafforzamento della	



dimensione europea dell'Istituto attraverso un aumento delle competenze professionali dei docenti in termini di metodologie didattiche innovative (grazie al **job shadowing**). Parallelamente, si attende lo sviluppo della competenza interculturale e linguistica degli studenti coinvolti nelle mobilità brevi, promuovendo la loro cittadinanza attiva europea e rendendo l'apertura internazionale un elemento strutturale dell'offerta formativa.

● **Percorso n° 2: Didattica Emozionale e Prevenzione della Dispersione**

RAFFORZARE IL BENESSERE E LA MOTIVAZIONE PER L'APPRENDIMENTO

Questo percorso nasce come risposta strategica per contrastare la dispersione scolastica, prevenire la demotivazione e sostenere il recupero sociale e comportamentale degli studenti, soprattutto quelli in condizione di svantaggio socio-economico o a rischio di abbandono . L'obiettivo principale è offrire agli alunni esperienze formative significative, coinvolgenti e stimolanti , trasformando la scuola in un ambiente accogliente e inclusivo dove ogni talento trova spazio per esprimersi .

Attività e Ambiti di Intervento

Le azioni si concentrano sull'attivazione di percorsi extracurricolari che valorizzano l'approccio attivo, laboratoriale e l'espressione di sé, rivolti agli alunni di tutte le classi :

- **Laboratori Artistici ed Espressivi:** Moduli come il Laboratorio di Manipolazione e Scultura e il Teatro permettono di sviluppare la manualità, il pensiero laterale e migliorare le capacità comunicative (verbali e non verbali), aiutando gli studenti a superare la timidezza e accrescendo l'autostima .
- **Musica, Ritmo e Tradizioni:** Le attività di Danza Popolare e Hip Hop promuovono la consapevolezza corporea, la coordinazione e il senso del ritmo, rafforzando



contemporaneamente il senso di appartenenza culturale e l'autostima .

- Sport e Socialità: Il modulo Multisport e le attività sportive previste nel Piano Estate incoraggiano l'attività fisica regolare per contrastare la sedentarietà e, soprattutto, enfatizzano lo sviluppo del lavoro di squadra e il rispetto delle regole
- Apprendimento Attivo e Territorio: I percorsi di scoperta del territorio e le metodologie attive come l' Outdoor Education stimolano la curiosità, l'osservazione e l'apprendimento dinamico in contesti informali, vivendo l'ambiente circostante come un'aula didattica .

Le strategie metodologiche adottate sono basate sull' apprendimento cooperativo per favorire la socializzazione e la collaborazione, e sulla didattica laboratoriale dove i partecipanti "imparano facendo" .

Attraverso l'approccio integrato di queste attività, la scuola si prefigge di conseguire i seguenti risultati:

- Consolidamento delle Competenze Trasversali: I partecipanti dovranno consolidare le competenze di base, sviluppare le soft skills (sociali e relazionali) e potenziare l' autonomia .
- Potenziamento del Benessere Psicofisico: Miglioramento della condizione fisica generale, contrasto alla sedentarietà e un significativo rafforzamento dell'autostima e della fiducia in sé stessi , attraverso l'espressione libera della propria personalità
- Prevenzione dell'Abbandono: Aumento della motivazione personale e del senso di appartenenza alla comunità scolastica, elementi chiave per contrastare il rischio di abbandono scolastico.

Monitoraggio e Valutazione

Per misurare l'efficacia del percorso e il raggiungimento degli obiettivi, sarà attuato un monitoraggio basato sui seguenti punti:

1. Coinvolgimento e Inclusione: Rilevazione del numero di alunni partecipanti e della percentuale di studenti a rischio (socio-economico o di abbandono) coinvolti, verificando l'efficacia dei criteri inclusivi di selezione .
2. Valutazione delle Competenze: Utilizzo di strumenti quali rubriche di osservazione e schede di monitoraggio sui progressi nelle soft skills (collaborazione, autonomia, autostima e rispetto delle regole) per valutare i risultati comportamentali e relazionali attesi .
3. Visibilità e Risonanza: Misurazione del successo e dell'impatto delle attività attraverso la



realizzazione di manifestazioni finali , mostre o spettacoli .

4. Feedback Qualitativo: Raccolta di feedback dagli studenti e dai docenti attraverso questionari per valutare l'esperienza formativa, la percezione del benessere e l'aumento della motivazione .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla riduzione delle fragilità negli ambiti di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la quota degli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, tendendo al benchmark regionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare le competenze di base in italiano e matematica attraverso la progettazione e l'attuazione di interventi di potenziamento extracurricolare mirati, rivolti in particolare agli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate, utilizzando prove strutturate e simulate INVALSI per monitorare i



progressi.

○ Ambiente di apprendimento

Promuovere metodologie didattiche innovative e inclusive, come la didattica ludica e laboratoriale, per aumentare il coinvolgimento degli studenti e favorire l'apprendimento attivo delle competenze linguistiche e matematiche, migliorando la motivazione e la partecipazione durante le attività curriculari.

Attività prevista nel percorso: Un palcoscenico per ogni talento

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove un programma extracurricolare articolato, con la finalità di recupero sociale e comportamentale, contrasto alla dispersione e arricchimento delle abilità. Il progetto si struttura in cinque diversi moduli che spaziano dall'arte alla danza, dallo sport al teatro, e viene realizzato in cooperazione strategica con strutture del Terzo Settore presenti nel territorio. La selezione dei partecipanti è guidata da criteri inclusivi, dando priorità agli studenti a rischio di abbandono o in condizioni socio-economiche svantaggiate, ma favorendo al contempo la creazione di gruppi eterogenei per l'integrazione reciproca. Le attività (quali il Laboratorio di Manipolazione e Scultura, Teatro, Multisport, Danza Popolare e Hip Hop) sono progettate per sviluppare competenze specifiche quali la manualità, il pensiero laterale, il senso di appartenenza culturale e le capacità comunicative (verbali e non verbali). Le metodologie didattiche adottate privilegiano l'approccio attivo e partecipativo, la sperimentazione libera, il lavoro di gruppo e



la collaborazione , per incentivare la crescita individuale e collettiva .

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Progetto regionale SCUOLA VIVA FSE+ 2021-2027

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto sono prevalentemente di natura trasversale e si concentrano sul potenziamento delle soft skills essenziali per la crescita. È atteso un significativo rafforzamento dell'autostima e della fiducia in sé stessi , grazie all'opportunità di esprimersi e superare la timidezza in pubblico . Si mira a un miglioramento delle capacità di socializzazione e di lavoro in gruppo e a uno sviluppo della creatività e dell'autoespressione in un ambiente accogliente e inclusivo . A livello specifico, si prevede il miglioramento della condizione fisica generale (Multisport), della coordinazione motoria e della conoscenza delle tradizioni culturali (Danza Popolare), e lo sviluppo della manualità fine (Scultura) .

Attività prevista nel percorso: Connessioni in crescita

Descrizione dell'attività

L'Istituto, partecipando attivamente alla progettualità promossa dal MIM, realizza interventi mirati ad ampliare e sostenere l'offerta formativa, concentrandosi in particolare sul periodo di sospensione estiva delle lezioni. La finalità principale è offrire agli studenti un'esperienza formativa ricreativa che promuova il benessere psicofisico, la socialità e l'arricchimento culturale in un contesto informale ed inclusivo. Le attività sono eterogenee e spaziano dai laboratori creativi (con l'uso di materiali artistici e strumenti multimediali), alle attività sportive (sfruttando spazi



Risultati attesi	Il progetto mira al potenziamento degli apprendimenti e al consolidamento di obiettivi formativi specifici, quali lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali , lo stimolo della creatività e dell'espressività , e la promozione dell' autonomia . Si prevede che i partecipanti conseguano il consolidamento delle competenze di base , sviluppino in modo significativo le soft skills e potenzino l'autonomia. L'esito finale si concretizza nell'acquisizione di nuove conoscenze che costituiscono un arricchimento del bagaglio personale esperienziale degli studenti, contribuendo strategicamente al consolidamento e all'ampliamento complessivo dell'offerta formativa della scuola.
------------------	--

L'analisi dei dati INVALSI, pur riconoscendo un successo nel contenimento del numero dei non ammessi e l'eccellente performance in Inglese, evidenzia la persistenza di significative sacche di



fragilità nelle discipline fondamentali. La percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi in Italiano e Matematica si conferma superiore ai riferimenti regionali, rendendo necessario un intervento correttivo mirato a ridurre lo scostamento dal benchmark regionale entro il margine massimo del 5%.

Obiettivi, Attività e Metodologie

Il Piano di Miglioramento si articola attraverso i seguenti Obiettivi di Processo, garantendo un'azione sistemica e differenziata:

1. Curricolo, Progettazione e Valutazione: Interventi Mirati

Per aggredire la polarizzazione degli esiti, si prevede l'attuazione di interventi di potenziamento extracurricolare mirati per rafforzare le competenze di base in Italiano e Matematica. Tali percorsi saranno prioritariamente rivolti agli studenti collocati nei livelli più bassi. Le attività favoriscono l'apprendimento significativo, la comprensione dei testi, la capacità di argomentare, il problem solving e il ragionamento logico. Il potenziamento avverrà in modo trasversale, stimolando l'uso funzionale della lingua italiana e della matematica attraverso laboratori esperienziali, attività di gruppo e situazioni concrete.

2. Ambiente di Apprendimento: Didattica Innovativa

Si intende promuovere metodologie didattiche innovative e inclusive (Obiettivo di Processo 2), come la didattica ludica e laboratoriale, per aumentare il coinvolgimento, migliorare la motivazione e favorire l'apprendimento attivo delle competenze linguistiche e matematiche. L'adozione di un approccio orientativo e la scoperta delle proprie inclinazioni diventano strumenti per il rafforzamento delle abilità cognitive.

3. Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane: Coordinamento Disciplinare: Gruppo di lavoro per iniziative finalizzate a migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Verrà istituito un gruppo di lavoro disciplinare congiunto per la progettazione condivisa e il confronto metodologico volto a migliorare i risultati delle prove INVALSI. Questo gruppo sarà incaricato di definire interventi didattici coordinati e di ottimizzare l'utilizzo delle ore curricolari dedicate all'esercitazione, garantendo la diffusione di buone pratiche e un approccio sistematico al potenziamento.

Monitoraggio e Valutazione dei Risultati, ovvero degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati



Il monitoraggio sarà cruciale per verificare l'efficacia degli interventi e il raggiungimento del Traguardo (Ridurre la quota degli studenti collocati nei livelli più bassi, tendendo al benchmark regionale con un margine di differenza inferiore al 5%).

- Verifica del Traguardo: Verrà effettuata un'analisi comparativa annuale dei dati INVALSI in Italiano e Matematica, monitorando la riduzione della percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 e la contestuale promozione di eccellenze (livelli 4 e 5).
- Monitoraggio di Processo: Sarà sistematico l'utilizzo di prove strutturate e simulate INVALSI per valutare i progressi intermedi degli studenti coinvolti nei percorsi extracurricolari e per fornire feedback immediati ai docenti del gruppo di lavoro.
- Valutazione Comportamentale: Saranno impiegati questionari e rubriche di osservazione per misurare l'impatto delle metodologie innovative sulla motivazione, la partecipazione, la riduzione dell'ansia da prestazione e il senso di autoefficacia degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla riduzione delle fragilità negli ambiti di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la quota degli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, tendendo al benchmark regionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare le competenze di base in italiano e matematica attraverso la progettazione e l'attuazione di interventi di potenziamento extracurricolare mirati, rivolti in particolare agli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate, utilizzando prove strutturate e simulate INVALSI per monitorare i progressi.

Realizzare percorsi di recupero e potenziamento per le abilità logico-matematiche e linguistiche.

Attivare percorsi formativi diversificati e multidisciplinari per aumentare la motivazione e l'impegno

Riduzione dei divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere metodologie didattiche innovative e inclusive, come la didattica ludica e laboratoriale, per aumentare il coinvolgimento degli studenti e favorire l'apprendimento attivo delle competenze linguistiche e matematiche, migliorando la motivazione e la partecipazione durante le attività curriculari.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Costituire un gruppo di lavoro disciplinare (italiano e matematica) per la



progettazione condivisa di interventi didattici e per l'utilizzo mirato delle ore curriculari dedicate all'esercitazione INVALSI, favorendo il confronto tra docenti e la diffusione di buone pratiche metodologiche.

Attività prevista nel percorso: TESSERE IL FUTURO: SCOPRI I TUOI TALENTI

Descrizione dell'attività

Il progetto extracurricolare "Tessere il Futuro: Scopri i tuoi Talenti" è stato ideato per accompagnare gli studenti della scuola secondaria di primo grado in un percorso di crescita personale, coerentemente con la priorità strategica di migliorare i risultati nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica. Il progetto, rivolto agli alunni di tutte le classi e finalizzato all'arricchimento delle abilità, intende fornire agli studenti gli strumenti per diventare protagonisti attivi del proprio futuro, capaci di fare scelte consapevoli. Il percorso rafforza le abilità linguistiche e logico-matematiche in contesti non tradizionali, offrendo l'opportunità di esplorare passioni e riconoscere le proprie inclinazioni. L'approccio didattico è fondato sull'interazione, sulla sperimentazione libera e sul coinvolgimento attivo, privilegiando metodologie attive e partecipative, quali: Laboratori Esperienziali con attività pratiche e creative, attività per stimolare il pensiero critico, la Collaborazione e l'apprendimento tra pari, e l'integrazione delle tecnologie.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027", in



attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060

Risultati attesi

I risultati attesi sono fortemente trasversali e direttamente collegati al miglioramento degli esiti formativi. Sul piano Cognitivo e Logico , si prevede lo sviluppo del ragionamento deduttivo e induttivo, il miglioramento dell'analisi di problemi complessi e l'incoraggiamento di soluzioni non convenzionali . Ciò supporterà direttamente il Traguardo di riduzione degli studenti nei livelli più bassi delle prove INVALSI. Sul piano Sociale e Comportamentale , l'obiettivo è migliorare l'ascolto attivo, l'empatia, la gestione dei conflitti e la capacità di dare e ricevere feedback costruttivo . Un risultato cardine è l'aumento della Consapevolezza e Orientamento delle proprie attitudini, attraverso la riflessione sulle possibili connessioni tra interessi personali e future scelte formative/professionali . Infine, si intende sviluppare Competenze Civiche , formando cittadini capaci di agire in modo responsabile e proattivo per un futuro più sostenibile . Il raggiungimento di questi obiettivi sarà reso visibile anche attraverso la fase conclusiva dei singoli moduli, che prevede momenti di esposizione e condivisione

Attività prevista nel percorso: Giochi matematici del mediterraneo

Descrizione dell'attività

I giochi matematici del Mediterraneo sono un eccellente strumento per migliorare le competenze di base in matematica. Questa iniziativa offre un approccio ludico ed educativo, coinvolgendo gli studenti in sfide matematiche stimolanti. Attraverso enigmi e problemi, i partecipanti sviluppano abilità di risoluzione dei problemi, logica e pensiero critico. I giochi incoraggiano la collaborazione e la competizione in modo sano, creando un ambiente motivante per l'apprendimento.



Docenti

Studenti

Grazie a questa metodologia innovativa, gli studenti non solo acquisiscono conoscenze matematiche, ma sviluppano anche una prospettiva positiva nei confronti della disciplina, rendendo l'apprendimento più accessibile e divertente.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Grazie al progetto "Incluverso" in riferimento ai fondi del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e al progetto e "Inclusive STEM...in team" per le competenze in riferimento ai fondi per gli Spazi e strumenti digitali per le STEM abbiamo avuto modo di realizzare e rimodernare gli ambienti di apprendimento della nostra scuola favorendo la diffusione di pratiche didattiche innovative. L'innovazione didattica implementata ha favorito l'adozione di metodologie didattiche innovative, promuovendo il rafforzamento delle competenze chiave europee, contribuendo a favorire la motivazione degli alunni e le loro potenzialità creative, agendo in modo positivo anche sulla riduzione dei divari negli apprendimenti e al contrasto della dispersione scolastica.

In continuità con il percorso di innovazione intrapreso, l'Istituto aderisce al programma Erasmus+, riconoscendo nella dimensione europea un elemento strategico di crescita e qualificazione dell'offerta formativa. La partecipazione alle attività Erasmus+ favorisce l'internazionalizzazione della scuola, il confronto con buone pratiche educative a livello europeo e lo sviluppo delle competenze chiave, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, digitali, sociali e civiche. Le esperienze di mobilità e cooperazione contribuiscono all'arricchimento professionale del personale scolastico e all'ampliamento degli orizzonti culturali degli studenti, rafforzando l'inclusione, l'innovazione didattica e il senso di cittadinanza europea.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attività didattiche ed extracurricolari caratterizzate da innovazioni metodologico-didattiche.

Le attività didattiche ed extracurricolari proposte dall'Istituto sono caratterizzate dall'adozione di



innovazioni metodologico-didattiche orientate a un apprendimento attivo, inclusivo e significativo. In particolare, si promuovono metodologie quali la didattica laboratoriale, l'apprendimento cooperativo, il problem solving, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e la valorizzazione dell'esperienza diretta, al fine di favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, l'autonomia degli alunni e la partecipazione attiva ai processi di apprendimento. Per completezza di informazioni sulle singole attività si rimanda alla sezione "ampliamento dell'offerta formativa"

Nel triennio la scuola svilupperà pratiche didattiche innovative, anche tramite CLIL ed eTwinning, per il potenziamento delle competenze chiave europee, in particolare linguistiche, STEM, digitali e di cittadinanza.

Le azioni saranno orientate alla personalizzazione degli apprendimenti, all'inclusione e al miglioramento del successo formativo degli studenti.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Elenco delle attività di formazione del personale docente e ata

I seguenti interventi formativi sono approfonditi nella sezione " Organizzazione" : Piano formazione del personale docente e ATA

Formazione dei docenti sulla tematica relativa alla coesione sociale e alla prevenzione del disagio giovanile



Intelligenza Artificiale nella didattica. Metodologie didattiche con L'AI -

La metodologia CLIL -

Metodologie didattiche innovative e didattica per competenze -

Gestione della sezione del sito scolastico:

"Amministrazione trasparente"

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nel corso del triennio, la scuola implementerà griglie per valutare i processi cognitivi e i diversi prodotti realizzati al termine delle UDA. Inoltre si avvieranno momenti di metacognizione che coinvolgeranno direttamente i ragazzi in un processo di autovalutazione.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La didattica quotidiana si avvale di strumenti che permettono la realizzazione di contenuti audio e video e dell'utilizzo di lavagnette grafiche che promuovono il pensiero computazionale. Inoltre a completamento della dotazione già in possesso della scuola, sono stati aggiunti PC all'avanguardia, videocamere e sistemi audio per la creazione di materiale originale

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto aderisce alla Rete di Ambito Territoriale n. 17 per la realizzazione di attività di formazione del personale docente finalizzate alla comprensione e all'aggiornamento dei



documenti strategici dell' istituzione scolastica per l' anno scolastico 2025-26: il RAV e il Piano di Miglioramento, il PTOF e la Rendicontazione sociale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le nuove attrezzature hanno permesso di modernizzare gli ambienti di apprendimento e di crearne di nuovi, con strumenti che permettono la realizzazione di contenuti audio e video, l'utilizzo di lavagnette grafiche, la diffusione del pensiero computazionale. Inoltre a completamento della dotazione già in possesso della scuola sono stati aggiunti PC all'avanguardia, videocamere e sistemi audio per la creazione di materiale originale

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

SCUOLA ATTIVA JUNIOR- progetto nazionale

Tale Progetto, di valenza nazionale, mira a:

- 1) coinvolgere gli studenti attraverso pomeriggi sportivi in cui si praticano sport quali il rugby e la danza, con la partecipazione di Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate;
- 2) potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.
- 3) far acquisire agli alunni la padronanza dei movimenti di base dello sport e promuovere un corretto percorso di orientamento sportivo.



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica

L'Istituto promuove forme di flessibilità organizzativa e didattica finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa e a rispondere ai bisogni educativi degli studenti, nel rispetto dell'autonomia scolastica.

In tale prospettiva, la scuola attiva corsi di lingua inglese e di lingua spagnola in orario extracurricolare con l'organico dell'autonomia, rivolti agli alunni che intendono potenziare le competenze linguistiche e comunicative in un'ottica europea e interculturale. Tali attività si configurano come momenti di arricchimento del curriculum e favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali, quali l'autonomia, la motivazione allo studio e l'apertura culturale.

La flessibilità organizzativa consiste nella permanenza a scuola oltre l'orario curricolare, con possibilità di consumare il pasto presso i locali scolastici, secondo modalità organizzative definite dall'Istituto e nel rispetto delle norme di sicurezza e vigilanza.

La gestione dei tempi scuola consente così una rimodulazione dell'orario giornaliero, favorendo la continuità educativa e una più efficace organizzazione delle attività formative pomeridiane.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- solo per la scuola Secondaria di I grado



- Aumento di 2 0 3 ore pomeridiane

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- Di continuità
- On boarding (Accoglienza)

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INCLUVERSO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 vorremmo realizzare e rimodernare gli ambienti di apprendimento della nostra scuola. Nei nostri spazi scolastici è preferibile puntare l'attenzione su ambienti fissi a configurazione flessibile, sfruttando quanto recentemente acquisito dal nostro istituto grazie a precedenti finanziamenti. Si provvederà alla sostituzione di LIM di vecchia generazione con Digital board - anche in ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva. Per coinvolgere maggiormente la platea scolastica si acquisiranno hardware (webcam con microfoni) per videoconferenza e software per la creazione di contenuti digitali. Per ridurre la dispersione scolastica e venire incontro alle esigenze di tutta la nostra variegata platea, costituita anche da studenti stranieri, e dato il crescente numero di casi di portatori di difficoltà scolastiche si intende dotare le aule di software specifici per l'apprendimento sia per le discipline curriculari che per favorire l'acquisizione dell'italiano come L2. Al fine di contrastare le dinamiche legate al gender gap si favoriranno attività legate al pensiero computazionale e al coding, al fine di potenziare anche percorsi legati alla gamification che si è rivelata positiva per ridurre i divari di genere. Per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

favorire la diffusione di pratiche didattiche innovative che includano la realizzazione di contenuti audio e video e a completamento della dotazione già in possesso della scuola si acquisteranno PC all'avanguardia e alcune videocamere messe a disposizione di docenti e alunni per la creazione di materiale originale così da dare spazio alla creatività e alla fantasia dei ragazzi. Potrebbero rivelarsi necessari alcuni interventi per garantire la protezione delle dotazioni digitali acquisite, come porte blindate o protezione esterna per le finestre degli ambienti interessati.

Importo del finanziamento

€ 153.662,54

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: INCLUSIVE STEM.... in team per le competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'istituto ha in passato effettuato progetti incentrati sul coding riuscendo ad attrarre e



interessare gli studenti che vi hanno preso parte; tuttavia a corsi episodici il nostro istituto ha intenzione di sostituire attività sistematiche che possano coinvolgere non più gruppi limitati ma tutti gli alunni della scuola, dai più piccoli ai ragazzi delle classi in uscita, sfruttando le potenzialità della tecnologia. Pertanto i fondi in oggetto saranno destinati all'allestimento di un laboratorio polifunzionale dedicato, all'interno degli spazi della sede centrale, e di uno spazio flessibile all'interno degli ambienti della sede succursale, che al momento ne è sprovvista. Importante sarà anche poter attrezzare il laboratorio in modo tale che, in base alle necessità, esso possa trasformarsi in postazione mobile da poter adattarsi in modo dinamico a tutte le aree dell'istituto. Le attività didattiche saranno modulate anche sulla base di metodologie innovative che coinvolgano il maggior numero di materie curriculari, avviando progetti che abbiano tra i loro punti di forza l'uso dei dispositivi per il coding, il tinkering e la programmazione al fine di rendere più efficace e stimolante l'apprendimento del quale l'alunno si sentirà protagonista e non spettatore. Attraverso le attività in gruppo e non solo si potrà inoltre favorire l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e sociali, oltre che delle capacità di problem solving e di pensiero critico necessarie per lo sviluppo di cittadini attivi. Il fine ultimo è riuscire a educare gli studenti a comprendere meglio il mondo liquido in cui si trovano immersi portandoli a padroneggiare le tecnologie che ora usano in modo più superficiale e che sono ormai parte integrante anche del mondo del lavoro. A ciò si aggiunge la possibilità di favorire l'inclusione e la parità di genere, variegando le metodologie didattiche adottate e personalizzando il più possibile le esperienze didattiche.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

23/07/2021

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	1



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: I-STRUZIONE: IL DIGITALE AL SERVIZIO DELLA SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Finalizzate all'acquisizione e al potenziamento delle competenze digitali del personale docente e non docente della nostra Istituzione Scolastica, in coerenza con i quadri DigComp 2.2 e DigCompEdu, le iniziative previste si concentreranno su alcuni degli ambiti tematici riferibili al DM 66/2023. L'obiettivo primario è sviluppare percorsi formativi mirati a sostenere la transizione digitale che rappresenta una sfida fondamentale nel contesto educativo, poiché la tecnologia sta assumendo un ruolo sempre più centrale nella vita quotidiana e nel processo di apprendimento, coerentemente con quanto dal Piano di formazione del personale di istituto e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dal PTOF. I percorsi formativi progettati promuoveranno una serie di competenze chiave affinché i docenti possano integrare in modo efficace la tecnologia nel processo di insegnamento e di apprendimento. Questi percorsi dovrebbero fornire loro le conoscenze e le abilità necessarie per progettare attività didattiche innovative, utilizzare strumenti digitali per la valutazione e la personalizzazione dell'apprendimento e gestire in modo efficiente l'ambiente digitale di apprendimento. Si baseranno su un approccio pedagogico centrato sull'apprendimento attivo e partecipativo. Ciò significa favorire l'esperienza diretta e la riflessione critica, incoraggiare la collaborazione e il lavoro di gruppo e promuovere l'autonomia e la responsabilità nel processo di apprendimento. In sintesi, i percorsi formativi, per sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, devono essere progettati in modo sistemico, basati sui principi dell'apprendimento attivo, della partecipazione e della responsabilità e devono garantire coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali e con i documenti interni. Solo così i docenti e il personale non docente potrà essere in grado di preparare le studentesse, gli studenti, le famiglie e l'intera platea scolastica a diventare cittadini competenti e consapevoli nell'era digitale.

Importo del finanziamento

€ 43.123,81

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	54.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: woMEN in tech

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nell'ambito della linea di intervento A i percorsi progettati nascono dalla duplice esigenza di abbattere gli stereotipi di genere, considerando la minore presenza femminile nei percorsi scolastici orientati verso le discipline STEM e di guidare le studentesse e gli studenti ad attuare una scelta della scuola secondaria di secondo grado più consapevole, mirata e adeguata alle proprie competenze specifiche, valorizzando talenti e inclinazioni personali. Al fine di migliorare le competenze comunicative, nell'intento di ampliare e arricchire le conoscenze acquisite nei precedenti anni studio e di migliorare la motivazione allo studio delle lingue straniere, avendo anche avuto da parte delle alunne e degli alunni una elevata richiesta di partecipare ai percorsi extracurricolari connessi alle competenze multilinguistiche, si ritiene opportuno realizzare ulteriori percorsi di potenziamento delle stesse. Per quanto riguarda la linea di intervento B per rispondere alle esigenze degli alunni, potenziando anche le competenze linguistiche e metodologiche dei docenti in servizio si intende realizzare un percorso formativo di durata annuale finalizzato allo sviluppo della metodologia CLIL, al fine di rendere più stimolante e coinvolgente l'apprendimento, dando la possibilità ad alunne e alunni di pensare ed esprimersi in una lingua diversa dalla L1, promuovendo competenze trasversali. .

Importo del finanziamento

€ 77.060,66

Data inizio prevista

20/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Believe in yourself

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto ambisce a offrire agli studenti un percorso di crescita e sviluppo, creando un ambiente scolastico inclusivo e stimolante, dove ogni studente possa sentirsi valorizzato e supportato. Si baserà su un approccio multidisciplinare e personalizzato, che tenga conto delle specificità di ogni studente. In tutti i percorsi di mentoring, potenziamento e di laboratorio saranno coinvolte attivamente docenti, studentesse e studenti della nostra istituzione, anche con l'eventuale coinvolgimento degli enti del terzo settore presenti sul territorio. Nello specifico si mira alla prevenzione della dispersione, identificando precocemente gli studenti a rischio e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

intervenendo tempestivamente con le azioni progettate, sulla base delle analisi svolte nel RAV e nel PTOF. Si prevedono percorsi di mentoring e orientamento, offrendo supporto personalizzato, favorendo lo sviluppo dell'autostima e orientando gli studenti nella scelta del percorso scolastico successivo, fornendo informazioni chiare e strumenti adeguati. Durante i percorsi di potenziamento, anche grazie ad attività extracurricolari che favoriscano la socialità e la motivazione, saranno rafforzate le competenze di base in tutte le discipline, con particolare attenzione alle aree di maggiore difficoltà. I percorsi di recupero prevederanno attività di rafforzamento delle conoscenze e delle abilità di base in tutte le discipline, organizzando gruppi di studio, progetti interdisciplinari e attività ludico-didattiche per favorire la collaborazione e lo spirito di squadra. L'intera progettazione mira a creare un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante dove ogni studente possa sentirsi valorizzato e supportato nel suo percorso di crescita. Il progetto rappresenta un investimento importante per il futuro delle nostre studentesse e dei nostri studenti. Attraverso un approccio personalizzato e un'azione di rete tra scuola, famiglia e territorio è possibile contrastare efficacemente la dispersione scolastica e offrire a tutti gli studenti le stesse opportunità di crescita e realizzazione.

Importo del finanziamento

€ 140.423,53

Data inizio prevista

18/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	170.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	170.0	0



Aspetti generali

L'Offerta Formativa della scuola secondaria di primo grado si configura come un percorso educativo e didattico unitario, finalizzato allo sviluppo delle competenze culturali, sociali e civiche degli alunni, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione. La scuola promuove il successo formativo di tutti, attraverso una progettazione curricolare attenta all'inclusione, alla personalizzazione degli apprendimenti e alla prevenzione della dispersione scolastica. L'organizzazione del tempo scuola, articolata dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00, favorisce un apprendimento equilibrato e significativo, sostenuto da un clima educativo collaborativo e da un costante dialogo con le famiglie e il territorio.

Insegnamenti attivati

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

Sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica

L'Istituto promuove forme di flessibilità organizzativa e didattica finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa e a rispondere ai bisogni educativi delle famiglie e degli studenti nel rispetto dell'autonomia scolastica.



In tale prospettiva, la scuola attiva corsi di lingua inglese e di lingua spagnola in orario extracurricolare, rivolti agli alunni che intendono potenziare le competenze linguistiche e comunicative in un'ottica europea e interculturale. Tali attività si configurano come momenti di arricchimento del curriculum e favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali, quali l'autonomia, la motivazione allo studio e l'apertura culturale.

La sperimentazione di flessibilità organizzativa prevede, per gli alunni iscritti ai percorsi extracurricolari, la permanenza a scuola oltre l'orario curricolare, con possibilità di consumare il pasto presso i locali scolastici, secondo modalità organizzative definite dall'Istituto e nel rispetto delle norme di sicurezza e vigilanza.

La gestione dei tempi scuola consente così una rimodulazione dell'orario giornaliero, favorendo la continuità educativa e una più efficace organizzazione delle attività formative pomeridiane, anche in relazione ad ulteriori proposte extracurricolari e progettuali attivate dalla scuola.

Attività didattiche ed extracurricolari caratterizzate da innovazioni metodologico-didattiche.

Le attività didattiche ed extracurricolari proposte dall'Istituto sono caratterizzate dall'adozione di innovazioni metodologico-didattiche orientate a un apprendimento attivo, inclusivo e significativo. In particolare, si promuovono metodologie quali la didattica laboratoriale, l'apprendimento cooperativo, il problem solving, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e la valorizzazione dell'esperienza diretta, al fine di favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, l'autonomia degli alunni e la partecipazione attiva ai processi di apprendimento. Per completezza di informazioni sulle singole attività si rimanda alla sezione "iniziative di ampliamento dell'offerta formativa"



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: CANTE -GIUGLIANO IN CAMPANIA
NAMM29500A (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Per l'a.s. 2025/2026 l'Istituto scolastico, tenendo conto delle novità normative intervenute, ricalibra il curriculum di Educazione civica al fine di ricomprendervi i traguardi e gli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle attuali "Linee guida" (D.M. 183 del 7 settembre 2024).

In linea con quanto richiamato dalla normativa nazionale, sarà data particolare attenzione alle seguenti tematiche:

- Costituzione: i diritti dell'infanzia (diritto al nome, diritto all'identità, diritto alla salute, diritto alla famiglia, diritto allo studio);
- educazione ad una cittadinanza consapevole (regole di convivenza e di interazione tra scuola, famiglia e territorio);
- educazione ambientale conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio , sviluppo ecosostenibile;
- educazione alla cittadinanza digitale (conoscenza ed uso dei mezzi di comunicazione virtuale);
- educazione al rispetto delle regole e alla valorizzazione dei beni pubblici comuni;
- educazione stradale;
- educazione alla salute e al benessere.

NUCLEI CONCETTUALI

Il Curriculum di Educazione civica sarà attraversato dai seguenti nuclei concettuali:

1) COSTITUZIONE

2) SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

3) CITTADINANZA DIGITALE

Il monte ore annuale previsto, pari a 33 ore, è svolto all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti

Per la scuola secondaria di primo grado , l'insegnamento è ripartito tra i docenti di lettere, scienze, tecnologia, ed. fisica ed arte con indicazione di raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari, secondo la ripartizione oraria per disciplina riportata nelle tabelle seguenti.



Al coordinatore di classe sono affidati i compiti di coordinamento.

Materia	Numero ore
---------	------------

Lettere (Italiano, storia e geografia)	7
--	---

Matematica e Scienze	5
----------------------	---

Inglese	4
---------	---

Seconda Lingua Comunitaria	4
----------------------------	---

Tecnologia	3
------------	---

Scienze motorie	3
-----------------	---

Musica	3
--------	---

Arte	3
------	---

Religione	1
-----------	---

TOTALE	33
--------	----

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

CANTE -GIUGLIANO IN CAMPANIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo d'istituto

Il Curricolo di Istituto della Scuola Secondaria di Primo Grado "Giuseppe M. Cante" rappresenta l'insieme coerente e unitario delle scelte educative, didattiche e organizzative finalizzate a garantire il successo formativo di tutti gli alunni e lo sviluppo integrale della persona in una fase evolutiva particolarmente significativa. Esso si configura come un curriculum triennale, progettato collegialmente dai docenti, che assicura la progressiva acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali, nel rispetto dei ritmi di apprendimento e delle potenzialità di ciascuno.

Il curriculum è elaborato in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo di istruzione, con le Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, nonché con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con gli obiettivi strategici del Piano di Miglioramento. In particolare, il curriculum risponde alle esigenze di potenziamento delle competenze di base, alla riduzione dei divari negli apprendimenti, allo sviluppo delle competenze multilinguistiche, digitali e di cittadinanza e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Il Curricolo di Istituto è strutturato per discipline e aree di apprendimento e si sviluppa in modo verticale lungo l'intero triennio, favorendo la continuità e la progressività degli apprendimenti. Tutte le discipline concorrono in modo integrato allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, quali imparare a imparare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, comunicare efficacemente e utilizzare in modo consapevole le tecnologie digitali. In tale prospettiva, il curriculum promuove una didattica orientata alle



competenze, superando la mera trasmissione dei contenuti e valorizzando l'apprendimento significativo.

Particolare rilievo assume l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, che costituisce parte integrante del curricolo di istituto. Esso è finalizzato alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita democratica, attraverso lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. L'insegnamento si articola nei tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, legalità e diritti, con riferimento ai principi fondamentali della Costituzione italiana e al valore del lavoro; sviluppo sostenibile, in coerenza con l'Agenda 2030 dell'ONU e con la tutela dei beni comuni; cittadinanza digitale, intesa come uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie, con attenzione alla sicurezza in rete, alla tutela della privacy, alla prevenzione del cyberbullismo e della disinformazione.

Le scelte metodologiche privilegiano approcci didattici innovativi e inclusivi, coerenti con le priorità del PTOF e con i progetti di innovazione avviati dall'Istituto. In particolare, la didattica si fonda su metodologie attive quali il cooperative learning, la didattica laboratoriale, il problem solving, i compiti di realtà, l'uso delle tecnologie digitali, i percorsi CLIL e la partecipazione a progetti di dimensione europea (eTwinning, Erasmus+). Tali metodologie favoriscono il coinvolgimento attivo degli studenti, la motivazione all'apprendimento, lo sviluppo delle competenze trasversali e il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento e assume una funzione prevalentemente formativa e orientativa. Essa è finalizzata a valorizzare i progressi degli alunni, a sostenere la motivazione e a guidare il miglioramento continuo degli apprendimenti. La valutazione degli apprendimenti e delle competenze avviene sulla base di criteri condivisi e trasparenti, definiti collegialmente, e si avvale di strumenti diversificati, quali prove strutturate e non strutturate, rubriche valutative, osservazioni sistematiche e momenti di autovalutazione. Alla presente sezione del PTOF sono allegate le griglie di valutazione, che rendono espliciti gli indicatori e i livelli di competenza, in coerenza con la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Il Curricolo di Istituto pone particolare attenzione all'inclusione scolastica e alla personalizzazione dei percorsi formativi. La scuola promuove il diritto allo studio di tutti gli alunni, con specifica attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici di Apprendimento e disabilità, attraverso strategie didattiche inclusive, interventi individualizzati e personalizzati e l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, laddove previste. Le azioni inclusive sono progettate in coerenza con il Piano per l'Inclusione, al quale si rinvia, e si realizzano in collaborazione con le famiglie, i servizi del territorio e le figure di



supporto, al fine di garantire pari opportunità di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati



all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo dell' insegnamento trasversale dell' educazione civica è stato allegato nella sezione " Insegnamenti e quadri orario"

Il Curricolo contiene Regolamento che disciplina l'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale, definendone principi, limiti e responsabilità.

L'obiettivo è garantire un impiego etico, sicuro e conforme alle normative vigenti, a tutela delle persone e della scuola.

Allegato:

REGOLAMENTO AI Integrato.docx (1).pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: CANTE -GIUGLIANO IN CAMPANIA
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Attività di potenziamento delle competenze multilinguistiche: CLIL, eTwinning e certificazioni linguistiche

L'istituto promuove lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione attraverso l'integrazione della lingua inglese nella didattica curricolare ed extracurricolare. Le azioni comprendono l'attivazione progressiva di percorsi CLIL, la partecipazione a progetti in eTwinning in collaborazione con scuole europee e l'organizzazione di percorsi di potenziamento linguistico, anche finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche in lingua inglese.

Le attività sono progettate in chiave interdisciplinare e prevedono l'utilizzo di ambienti digitali e metodologie collaborative, favorendo lo sviluppo delle competenze comunicative, interculturali e digitali degli studenti e rafforzando l'apertura della scuola alla dimensione europea.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- woMEN in tech

Approfondimento:





Attività n° 2: Mobilità europea per docenti e studenti: job shadowing e mobilità brevi degli alunni

La scuola sviluppa i processi di internazionalizzazione attraverso la partecipazione a programmi europei che prevedono attività di job shadowing per i docenti e mobilità brevi per gli studenti. Le esperienze di job shadowing consentono al personale docente di osservare pratiche didattiche e organizzative in contesti scolastici europei, favorendo lo scambio di buone pratiche e l'innovazione metodologica.

Le mobilità brevi degli studenti, individuali o di gruppo, sono finalizzate a esperienze formative in contesti educativi europei, con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento linguistico, il confronto interculturale e la cittadinanza europea attiva. Tali azioni contribuiscono a rafforzare la dimensione internazionale dell'istituto e a costruire un percorso strutturato di apertura europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Attività di potenziamento delle competenze multilinguistiche: CLIL, eTwinning e certificazioni linguistiche

L'istituto promuove lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione attraverso l'integrazione della lingua inglese nella didattica curricolare ed extracurricolare. Le azioni comprendono l'attivazione progressiva di percorsi CLIL, la partecipazione a progetti in eTwinning in collaborazione con scuole europee e l'organizzazione di percorsi di



potenziamento linguistico, anche finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche in lingua inglese.

Le attività sono progettate in chiave interdisciplinare e prevedono l'utilizzo di ambienti digitali e metodologie collaborative, favorendo lo sviluppo delle competenze comunicative, interculturali e digitali degli studenti e rafforzando l'apertura della scuola alla dimensione europea.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione
scolastica

- woMEN in tech

Approfondimento:

”



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: CANTE -GIUGLIANO IN CAMPANIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: INCLUSIVE STEM...in team per le competenze

Sviluppo delle competenze STEM

Nel nostro Istituto è stata allestita un'aula dedicata alle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), in linea con le indicazioni del Decreto Ministeriale 184/2023, come parte integrante del percorso di innovazione didattica. L'aula rappresenta uno spazio progettato per favorire l'apprendimento attivo, la collaborazione e la sperimentazione, fornendo agli studenti strumenti e risorse adeguate per attività di robotica, coding, tinkering e progetti tecnologici. L'approccio ludico e laboratoriale permette agli alunni di avvicinarsi in modo stimolante ai concetti di programmazione e di uso consapevole delle tecnologie digitali, sviluppando creatività, pensiero critico e capacità di problem solving, competenze fondamentali per la formazione scientifica e tecnologica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento e valutazione delle competenze STEM

Le attività STEM sono progettate per sviluppare competenze disciplinari e trasversali, integrando conoscenze scientifiche, matematiche e tecnologiche e promuovendo la capacità di applicarle in contesti reali e significativi. Gli obiettivi di apprendimento mirano a: osservare e analizzare fenomeni scientifici, formulare ipotesi, utilizzare strumenti e linguaggi specifici, progettare soluzioni a problemi complessi e collaborare efficacemente in attività di gruppo.

La valutazione delle competenze STEM si basa su strumenti coerenti con l'approccio per competenze, quali rubriche, prove autentiche, compiti di realtà e momenti di autovalutazione. I criteri di valutazione considerano la padronanza delle conoscenze, le abilità applicative, la capacità di lavorare in gruppo e la gestione efficace dei processi di problem solving. Le griglie di valutazione allegate al PTOF garantiscono trasparenza, coerenza e certificazione dei livelli di competenza raggiunti, contribuendo al miglioramento continuo dell'offerta formativa.

○ Azione n° 2: Tessere il futuro



Il progetto Tessere il Futuro si arricchisce con l'integrazione di percorsi specifici sulle Competenze STEM, rappresentando un pilastro fondamentale nell'orientamento e nello sviluppo delle potenzialità degli studenti della scuola secondaria di primo grado.

FINALITÀ ED OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo principale è superare l'idea delle STEM come mere materie scolastiche, trasformandole in una mentalità e un approccio alla risoluzione dei problemi.

Orientamento Consapevole: Fornire agli studenti un contatto diretto e pratico con le discipline scientifiche e tecnologiche per aiutarli a riconoscere i propri talenti in questi ambiti, facilitando scelte future consapevoli e in linea con le sfide del mondo moderno.

Sviluppo del Pensiero Logico-Critico: Stimolare il ragionamento deduttivo e induttivo attraverso l'applicazione del metodo scientifico, incoraggiando gli studenti ad analizzare problemi complessi e a formulare soluzioni non convenzionali.

Competenza Digitale e Innovazione: Avvicinare gli alunni al mondo della robotica e del coding attraverso un linguaggio intuitivo e attività pratiche. Questo non solo sviluppa competenze digitali essenziali, ma promuove anche il pensiero computazionale, cruciale in ogni settore.

Cittadinanza Proattiva e Sostenibilità: Le attività sono strettamente connesse a concetti di ecologia, biodiversità e sostenibilità, evidenziando l'applicabilità delle STEM nella vita quotidiana e il ruolo cruciale di queste discipline nella formazione di cittadini capaci di agire in modo responsabile per un futuro più sostenibile (in linea con l'Agenda 2030).

STRATEGIE E METODOLOGIE

L'approccio didattico è interamente basato sull'azione e la partecipazione attiva.

Laboratori Esperienziali: Si privilegiano attività pratiche dove gli studenti sono chiamati a "mettere le mani in pasta", ad esempio progettando e assemblando semplici prototipi o conducendo esperimenti di scienze naturali. L'apprendimento avviene attraverso l'indagine (Inquiry-Based Learning).

Apprendimento Collaborativo: Il lavoro in gruppo e il tutoraggio tra pari sono fondamentali. Gli studenti collaborano per risolvere sfide ingegneristiche e scientifiche, migliorando l'ascolto attivo, la capacità di dare e ricevere feedback costruttivo e la gestione



dei conflitti.ù

Integrazione Tecnologica: Le tecnologie non sono solo oggetto di studio, ma strumenti quotidiani per la comunicazione, la simulazione e la documentazione.

RISULTATI ATTESI

Al termine di questi percorsi, gli studenti non solo avranno una migliore comprensione delle opportunità offerte dalle STEM, ma avranno sviluppato una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini (attraverso l'espressione in diversi linguaggi) e saranno più inclini a considerare percorsi di studio in queste discipline nella scuola superiore. L'obiettivo è stimolare la curiosità e l'entusiasmo, fornendo un'esperienza pratica e concreta che leghi gli interessi personali alle future scelte formative e professionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tutti i corsi sono progettati per stimolare la curiosità e l'entusiasmo degli studenti verso le STEM, fornendo loro un'esperienza pratica e concreta delle applicazioni reali di queste discipline. Al termine di ciascun corso, gli studenti avranno una migliore comprensione



delle opportunità offerte dalle STEM e saranno più inclini a scegliere percorsi di studio in queste discipline nella scuola superiore.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: CANTE -GIUGLIANO IN CAMPANIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Orientamento in uscita:

La pianificazione del cammino formativo per l'Orientamento delle classi terze è fondamentale per guidare gli studenti nel processo decisionale che conduce alla scelta di un indirizzo della scuola secondaria di II grado. L'obiettivo è fornire una panoramica completa delle opzioni educative, incoraggiando una scelta consapevole e adatta alle competenze e agli interessi individuali degli studenti. La pianificazione tiene conto delle esigenze di ogni alunno e delle opportunità fornite dall'istruzione superiore, facilitando un efficace orientamento scolastico per gli studenti in uscita.

Le attività di Orientamento per gli alunni delle classi terze prevedono:

- diffusione di materiale orientativo, informazioni relative al calendario degli Open Days di tutti gli istituti Superiori del Territorio; attività interne di confronto, condivisione e valutazione delle scelte future;
- contatti con i referenti per l'Orientamento dei diversi Istituti Superiori per l'organizzazione e la pianificazione delle attività di orientamento in uscita compresa la pubblicizzazione della offerta formativa secondaria;
- partecipazione a concorsi, visite guidate e attività laboratoriali presso alcuni licei e istituti



Professionali del territorio;

□ organizzazione nel nostro Istituto di due eventi pomeridiani:

1) "Orientaday" in cui gli alunni delle classi terze e le famiglie incontrano i referenti delle Scuole secondarie di II grado del territorio i quali illustrano e pubblicizzano la propria offerta formativa per consentire una più dettagliata conoscenza delle attività e dei percorsi formativi;

2) Orientamento in entrata: pianificazione del cammino formativo per la continuità in entrata delle classi prime. Le attività programmate per classi in entrata mirano a garantire un ingresso fluido e positivo nel percorso educativo .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto orientativo scuola Secondaria di primo Grado

○ Modulo n° 2: Modulo di continuità formativa per la



classe I

Orientamento in entrata:

La pianificazione della continuità scolastica per le classi prima in entrata è cruciale per garantire un ingresso fluido e positivo nel percorso educativo. L'accoglienza, l'orientamento e l'integrazione sono fondamentali per la scelta dei genitori e gli alunni della Scuola secondaria di primo grado da frequentare. La collaborazione tra docenti, genitori e studenti è essenziale per garantire il successo del percorso formativo, creando una base solida per un'adeguata scelta futura.

Le attività di continuità per gli alunni delle classi prime prevedono:

- preparazione ed aggiornamento del materiale illustrativo informativo e diffusione dell'offerta formativa nelle scuole primarie del territorio
- contatti con i referenti per la continuità delle Scuole primarie per l'organizzazione e l'accoglienza per poter illustrare a grandi linee la struttura e le attività svolte nel triennio
- accoglienza degli alunni delle classi quinte presso la nostra sede centrale affinché possano visionare la struttura, partecipare alle attività laboratoriali e conoscere in maniera completa la nostra offerta formativa.
- organizzazione di due eventi pomeridiani di "OpenDay", durante i quali la scuola è aperta al territorio, agli alunni e ai genitori, opportunamente guidati dallo Staff dirigenziale e da tutto il personale scolastico che presentano le risorse strutturali, informano sull'organizzazione della vita scolastica, delle attività curriculari ed extracurriculari, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto continuità scuola Secondaria di primo Grado

○ Modulo n° 3: Modulo n° 1: “Missione Futuro: Alla scoperta di me!”. Classi prime

Il modulo “Missione Futuro: alla scoperta di me!” si propone di accompagnare gli studenti delle classi prime nel percorso di scoperta di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini, attraverso attività interdisciplinari che uniscono linguaggi diversi: letterario, scientifico, artistico e tecnologico. Il progetto mira a favorire la crescita personale, l'autonomia nello studio e la consapevolezza delle proprie scelte future, in un clima di collaborazione, curiosità e creatività.

Ripartizione dei contenuti

Disciplina	Ore annuali
Italiano	6 ore
Matematica	3 ore
Scienze	3 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore



Inglese 4 ore

Il Lingua 2 ore

Tecnologia 2 ore

Arte 2 ore

Musica 2 ore

Scienze Motorie 2 ore

Italiano – “Eroi, miti e sogni di ragazzi”

- Lettura e rielaborazione di testi sull’epica e sul mito.
- Riflessione sulle figure positive e negative che influenzano la crescita (es. Ulisse, Achille, Prometeo).
- Attività di scrittura creativa: “Il mio eroe interiore” .
- Suggerimento aggiuntivo: laboratorio di scrittura poetica o diario personale sulle proprie emozioni e sui propri sogni.

Storia – “Imparare dal passato per capire il presente”

- Analisi di figure storiche simboliche (scienziati, inventori, leader, artisti).
- Visione di brevi video o contenuti multimediali con discussione guidata.
- Suggerimento aggiuntivo: “La mia figura ispiratrice” – presentazione o cartellone dedicato a un personaggio storico scelto dagli alunni.

Geografia – “Un mondo da proteggere”

- Analisi del degrado ambientale in alcune aree del mondo (es. Africa).
- Visione di documentari per comprendere le cause e le conseguenze.
- Discussione su come anche noi possiamo contribuire alla tutela dell’ambiente e delle



popolazioni meno fortunate.

Scienze – “Dentro l’atomo e oltre”

- Laboratorio pratico sulla materia e la struttura dell’atomo.
- Realizzazione di un modellino tridimensionale dell’atomo.
- Riflessione sul ruolo delle donne nella scienza
- Suggerimento aggiuntivo: intervista immaginaria a una scienziata

Matematica – “Il pensiero che costruisce”

- Attività per consolidare l’autonomia nello studio per concetti.
- Giochi matematici e compiti di realtà.
- Suggerimento aggiuntivo: gara a squadre di “problem solving” o escape room matematica.

Tecnologia – “Costruire, riciclare, immaginare”

- Percorso educativo “Riciclo, Rifletto, Racconto”.
- Esercitazioni pratiche per imparare a gestire materiali e strumenti, possibile realizzazione di un oggetto riciclato.

Scienze motorie – “In squadra si cresce”

- Favorire la conoscenza reciproca e il lavoro di squadra.
- Saper gestire in modo autonomo materiali e tempi di gioco.
- Riflettere sull’importanza della cooperazione e del rispetto delle regole nello sport e nella vita scolastica.
- Promuovere atteggiamenti di inclusione e fair play.

Arte e immagine – “Diventa ciò che sei”

- Laboratorio creativo: “Disegno le mie passioni” .
- Suggerimento aggiuntivo: creazione di un autoritratto simbolico che rappresenti sogni e talenti.

Musica – “Segui le tue passioni e i tuoi sogni”

- Discussione sulle emozioni e sul valore della musica come linguaggio universale.



Lingue straniere – “Apri la mente al mondo”

- Test su interessi, attitudini e preferenze scolastiche.
- Confronto tra sistemi scolastici italiani e stranieri.
- Introduzione al turismo come risorsa economica e culturale.
- Suggerimento aggiuntivo: simulazione di un'accoglienza turistica in lingua (role-play “Welcome to Italy!”).

Lingua Inglese- visione del film e scheda di comprensione

- Paddington (2014) – tenero e divertente, perfetto per introdurre accenti britannici e lessico quotidiano.
- Lingua Francese- visione del film e scheda di comprensione
- Le Petit Nicolas (2009) – commedia simpatica ambientata in una scuola francese, linguaggio quotidiano.

Lingua Spagnola- visione del film e scheda di comprensione

- Coco (2017) – animazione Pixar ambientata in Messico, perfetta per introdurre cultura e vocabolario.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto orientativo scuola Secondaria di primo Grado



○ Modulo n° 4: Modulo n° 2 :“Pronti partenza... IO”.

Classi prime

Il modulo “Pronti, Partenza... Io!” accompagna gli studenti delle classi prime nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Attraverso attività interdisciplinari, i ragazzi imparano a conoscere sé stessi, a scoprire le proprie attitudini, a gestire emozioni e paure e a sviluppare autonomia e collaborazione nel nuovo ambiente scolastico. Le attività, strutturate in modo coinvolgente, uniscono lettura, creatività, riflessione e sperimentazione, favorendo un orientamento precoce e consapevole.

Ripartizione dei contenuti

Disciplina	Ore annuali
------------	-------------

Italiano	6 ore
----------	-------

Matematica	3 ore
------------	-------

Scienze	3 ore
---------	-------

Storia	2 ore
--------	-------

Geografia	2 ore
-----------	-------

Inglese	4 ore
---------	-------

Il Lingua	2 ore
-----------	-------

Tecnologia	2 ore
------------	-------



Arte 2 ore

Musica 2 ore

Scienze Motorie 2 ore

Italiano – “Io e la mia nuova scuola”

- Osservazioni e confronto sull’atmosfera scolastica e le prime impressioni.
- Stesura condivisa del Codice di comportamento di classe.
- Lettura di brani antologici sulle paure e le emozioni legate al cambiamento scolastico.

Storia – “Il mio viaggio nel tempo scolastico”

- Racconto della propria storia scolastica, dal passato alla nuova avventura.
- Riflessione sui valori che costruiscono una comunità (rispetto, collaborazione, responsabilità).
- Suggerimento aggiuntivo: intervista ai genitori o ai nonni su “com’era la scuola di una volta”.

Geografia– “Dove mi trovo ora?”

- Esplorazione della nuova scuola e del territorio circostante.
- Lettura di semplici mappe e percorsi casa-scuola.
- Suggerimento aggiuntivo: creazione di una “mappa emotiva” della scuola: luoghi che piacciono, che rilassano, che spaventano.

LINGUE STRANIERE – “Parlo il mio futuro”

- Test su interessi e attitudini.
- Confronto tra sistemi scolastici italiani e stranieri.
- Scoperta del mondo del turismo e delle professioni collegate.
- Riflessione sull’importanza dello studio delle lingue e dell’accoglienza turistica.
- Suggerimenti aggiuntivi: Role-play “Benvenuto nella mia città!” in lingua straniera;



- Mini-progetto: crea un depliant turistico in inglese o francese sulla tua regione.

Lingua Inglese- visione del film e scheda di comprensione

- The Secret Life of Pets (2016) – animazione, facile da seguire, lessico di animali e vita quotidiana.

Lingua Francese- visione del film e scheda di comprensione

- Un monstre à Paris (2011) – animazione musicale, ambientata nella Parigi di inizio '900.

Lingua Spagnola- visione del film e scheda di comprensione

- Ferdinand (2017) – semplice, divertente e con temi di amicizia e identità

MATEMATICA – “Numeri che raccontano scelte”

- Raccolta di dati reali (scelte scolastiche dopo la terza media).
- Creazione di grafici e tabelle utilizzando strumenti digitali e TIC.

SCIENZE-“Dentro la cellula: scopriamo la vita nascosta”

- Comprendere che la cellula è l'unità fondamentale di tutti gli esseri viventi. Riconoscere le principali parti della
- cellula (membrana, citoplasma, nucleo).
- Saper distinguere cellula animale e cellula vegetale e sviluppare abilità di osservazione e descrizione scientifica.
- Visione di vetrini al microscopio e creazione di un disegno o di un modellino 3D dei diversi tipi di cellule studiate.

TECNOLOGIA – “Costruisco e riciclo con testa e cuore”

- Esercitazioni pratiche per imparare a gestire materiali e strumenti.
- Percorso “Riciclo, Rifletto, Racconto” : come trasformare materiali di scarto in nuove creazioni.
- Suggerimenti aggiuntivi: Realizzazione di un piccolo oggetto riciclato utile per la scuola.

ARTE E IMMAGINE – “Diventa ciò che sei”



- Riflessione su come l'arte aiuti a esprimere la propria identità e i propri sogni.
- Suggerimenti aggiuntivi: Autoritratto simbolico "Io alle medie";
- Laboratorio di collage "Le mie passioni in immagini".

MUSICA – "Segui il ritmo dei tuoi sogni"

- Ascolto guidato di brani che trasmettono emozioni legate alla crescita.
- Suggerimenti aggiuntivi: Componi il "rap della mia classe" o una breve canzone sul tema dell'amicizia;
- Laboratorio "La musica che mi rappresenta".

SCIENZE MOTORIE – "Mi muovo, conosco, cresco"

- Riflessione sul passaggio alla scuola media come tappa della crescita.
- Giochi di gruppo e attività motorie per la socializzazione e la cooperazione .
- Gestione autonoma dei materiali sportivi.
- Suggerimenti aggiuntivi: Giochi tradizionali del mondo per promuovere inclusione e conoscenza reciproca;
- Creazione di una mini "Carta dello sportivo corretto".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ **Modulo n° 5: Modulo n° 3 "Costruisco il mio futuro, passo dopo passo". Classi seconde**

Il modulo "Costruisco il mio futuro, passo dopo passo" nasce con l'obiettivo di guidare gli studenti della classe seconda in un percorso di consapevolezza personale, stimolando a



riflettere su attitudini, interessi e valori e a scoprire nuove possibilità formative e professionali. Attraverso attività interdisciplinari, esperienze di laboratorio e momenti di confronto, gli studenti imparano a valutare i propri punti di forza, a sperimentare competenze nuove e a collaborare in modo costruttivo con i compagni. Il modulo promuove un approccio attivo, creativo e orientato al futuro, in linea con le competenze chiave europee e con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Ripartizione dei contenuti

Disciplina	Ore annuali
------------	-------------

Italiano	6 ore
----------	-------

Matematica	3 ore
------------	-------

Scienze	3 ore
---------	-------

Storia	2 ore
--------	-------

Geografia	2 ore
-----------	-------

Inglese	4 ore
---------	-------

Il Lingua	2 ore
-----------	-------

Tecnologia	2 ore
------------	-------

Arte	2 ore
------	-------

Musica	2 ore
--------	-------



Scienze Motorie

2 ore

Italiano – “Conoscere il mio Io”

- Attività di lettura su testi specifici riguardanti identità, valori e crescita personale.
- Elaborazione di testi scritti autobiografici o riflessivi su interessi, sogni, paure e talenti.
- Esplorazione delle principali figure professionali (sport, arte, scienza, letteratura).
- Testo a scelta individuale di una persona ispiratrice che si sia distinta in una professione.
- Suggerimenti aggiuntivi: Lettura o drammatizzazione di biografie di figure simboliche; Intervista simulata: “Parlo con il mio futuro me stesso”.

STORIA – “Il mio viaggio nel tempo: scopro chi ero, capisco chi sono”

- Comprendere che la storia non riguarda solo il passato, ma aiuta a capire l'identità personale e collettiva.
- Saper collegare eventi storici e valori umani (coraggio, libertà, solidarietà).
- Riflettere sui cambiamenti nel tempo come parte della crescita personale.
- Sviluppare autonomia nello studio attraverso la ricerca e la rielaborazione personale dei contenuti.
- Suggerimenti aggiuntivi : gli studenti costruiscono una “linea del tempo personale e storica”

GEOGRAFIA – “Cittadini del mondo: il mio posto sulla Terra”

- Favorire la consapevolezza del proprio ambiente di vita (territorio, risorse, relazioni).
- Riconoscere somiglianze e differenze tra popoli e culture, sviluppando apertura e rispetto.
- Comprendere come le scelte personali e collettive influenzano il pianeta (responsabilità ecologica e sociale).
- Promuovere autonomia nello studio geografico attraverso l'osservazione, la ricerca e la sintesi.
- Suggerimenti aggiuntivi: Attività di mappatura personale: ogni studente realizza la propria “Carta d'identità geografica”.



LINGUE STRANIERE – “Il mondo e io”

- Test per individuare interessi e attitudini rispetto alla futura scelta scolastica.
- Confronto tra il sistema scolastico italiano e quello estero.
- Analisi dei settori lavorativi con focus su turismo e accoglienza.
- Riflessione sull'importanza delle lingue nel mondo del lavoro.
- Suggerimenti aggiuntivi: Crea un travel blog in lingua su una destinazione che ami o sul lavoro dei sogni

Lingua Inglese- visione del film e scheda di comprensione

- Matilda (1996 o 2022 – musical) – storia coinvolgente, ottima per lessico scolastico e famiglia.

Lingua Francese- visione del film e scheda di comprensione

- Les Choristes (2004) – toccante e musicale, facile da comprendere, con ambientazione scolastica.

Lingua Spagnola- visione del film e scheda di comprensione

- Campeones (2018) – commedia su inclusione e sport, con linguaggio quotidiano.

Matematica – “Numeri e scelte”

- Gli studenti analizzano i dati relativi alle scelte scolastiche dopo la terza media (statistiche locali o nazionali), rappresentandoli con grafici e tabelle.
- Leggere e rappresentare dati reali.
- Interpretare percentuali e proporzioni.
- Riflettere sui propri interessi scolastici e professionali.
- Giochi matematici per sviluppare le attitudini logiche e di problem solving.
- Attività: giochi con numeri, enigmi, logica visuale, piccoli problemi aperti.

Scienze – “Dentro di me: il corpo che funziona”

- Studio dei principali apparati del corpo umano: scheletrico, muscolare, digerente, respiratorio, circolatorio, nervoso, escretore.
- Attività di laboratorio per osservare, rappresentare e descrivere gli apparati con schemi, modellini, presentazioni multimediali o cartelloni.
- Letture e video didattici sull'anatomia e il funzionamento degli organi principali.



- Discussione finale: come mantenere il corpo in salute attraverso stili di vita corretti (alimentazione, movimento, rispetto di sé).

TECNOLOGIA – “Imparo facendo”

- Laboratorio scientifico-tecnologico per avvicinare tutti, e in particolare le ragazze, all’area STEM.
- Rielaborazione dei contenuti appresi in classe (schede, report, mappe).
- Schede di autovalutazione per riflettere su risultati e miglioramenti.
- Creazione di una presentazione digitale “Il mestiere che vorrei”.

ARTE E IMMAGINE – “Ritratti di me e degli altri”

- Attività artistiche ispirate alle figure professionali scelte dagli studenti.
- Realizzazione grafica o pittorica del “Mio modello di ispirazione”.

MUSICA – “Segui le tue passioni e i tuoi sogni

- Discussione guidata: "Come la musica può aiutarci a scoprire chi siamo"
- Suggerimenti aggiuntivi:
- Scrittura collettiva di un testo musicale sulle proprie aspirazioni.

SCIENZE MOTORIE – “Io nel gruppo”

- Giochi di squadra e attività cooperative per migliorare collaborazione e rispetto dei ruoli.
- Riflessione su autonomia, autovalutazione e rispetto reciproco.
- Educazione alla gestione dei propri materiali e tempi di lavoro.
- Suggerimenti aggiuntivi: Attività di rilassamento e consapevolezza corporea.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto orientativo scuola Secondaria di primo Grado

○ Modulo n° 6: Modulo n° 4 “Io scelgo, scopro, cresco”. Classi seconde

Il presente modulo di orientamento per le classi seconde, intitolato “Io scelgo, scopro, cresco”, ha l’obiettivo di accompagnare gli studenti in un percorso di conoscenza di sé, esplorazione dei propri interessi e delle proprie attitudini, favorendo una maggiore consapevolezza nella scelta futura della scuola superiore.

Ripartizione dei contenuti

Disciplina	Ore annuali
Italiano	6 ore
Matematica	3 ore
Scienze	3 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Inglese	4 ore



Il Lingua 2 ore

Tecnologia 2 ore

Arte 2 ore

Musica 2 ore

Scienze Motorie 2 ore

Italiano – “Esplora te stesso attraverso gli altri”

- Attività di gruppo su testi specifici con personaggi ispiratori (donne nella scienza, matematica, tecnologia).
- Elaborazione di testi personali e riflessioni sulle proprie attitudini, interessi e valori.
- Approfondimento di curiosità su materie delle scuole superiori: Greco, Latino.

Storia – “Personaggi che cambiano il mondo: scelte di ieri, ispirazioni per oggi”

- Conoscere figure storiche che hanno compiuto scelte coraggiose e consapevoli, orientando la storia e la società.
- Riflettere sui valori, le motivazioni e le difficoltà che hanno guidato le loro decisioni.
- Favorire la consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri valori personali, in relazione al futuro percorso scolastico e di vita.
- Sviluppare autonomia nello studio, capacità di ricerca e di rielaborazione critica.
- Suggerimenti aggiuntivi: Introduzione: breve discussione su cosa significa “scegliere con coraggio” e su come le decisioni di una persona possano cambiare la storia. Gli studenti realizzano un poster o una mini-presentazione dal titolo “La scelta che ha cambiato il mondo” con una breve riflessione personale finale: “Se fossi stato al suo posto, cosa avrei fatto?”

Geografia – “Scopro il mio mondo: esploratori, luoghi e orizzonti interiori”

- Stimolare la curiosità e la voglia di esplorare come forma di conoscenza di sé e del



mondo.

- Riconoscere negli esploratori e geografi del passato (es. Marco Polo, Cristoforo Colombo, Ibn Battuta, Amelia Earhart) modelli di ricerca, coraggio e apertura.
- Favorire la consapevolezza delle proprie "mappe interiori": interessi, sogni, luoghi significativi.
- Promuovere autonomia di lavoro e collaborazione in gruppo.
- In alternativa da collegare a Scienze ed Scienze motorie:

Geografia – "Dal territorio alla tavola: cibo, ambiente e scelte consapevoli"

- Comprendere la relazione tra ambiente, risorse naturali e alimentazione nei diversi Paesi e regioni.
- Conoscere le aree di produzione alimentare (clima, coltivazioni, allevamenti, economia locale).
- Riflettere su come le scelte alimentari influenzano l'ambiente (trasporti, sprechi, sostenibilità).
- Promuovere comportamenti di consumo consapevole e responsabile, legati alla cittadinanza attiva.
- Sviluppare capacità di analisi e sintesi geografica, attraverso mappe tematiche e confronti tra territori.

Lingue – "Comunicare il mio futuro"

- Riflessione sul metodo di studio e sulle strategie di apprendimento.
- Importanza delle lingue straniere per comunicazione, lavoro e accoglienza.
- Rilevanza economica del turismo nel territorio.

Lingua Inglese- visione del film e scheda di comprensione

- Night at the Museum (2006) – avventura e umorismo, utile per parole legate alla storia e alla cultura.

Lingua Francese- visione del film e scheda di comprensione

- Belle et Sébastien (2013) – avventura nelle Alpi francesi, lessico naturale e paesaggi meravigliosi.

Lingua Spagnola- visione del film e scheda di comprensione



- Zipi y Zape y el Club de la Canica (2013) – avventura per ragazzi, ritmo vivace e linguaggio chiaro.

Scienze – “Corpo e nutrizione”

- Approfondimento sui principali apparati coinvolti nell'alimentazione e digestione.
- Riflessione su nutrizione equilibrata, stili di vita e prevenzione delle malattie legate all'alimentazione (diabete, obesità, malattie cardiovascolari).
- Attività pratica: creare schede di analisi nutrizionale di pasti tipici e simulazioni di menù equilibrati.
- Esperimenti semplici su digestione e metabolismo (ad es. simulazioni con materiali di laboratorio).
- Suggerimenti aggiuntivi: Creazione di un poster “Mangio bene, cresco sano”;
- Esperimenti sul ruolo delle vitamine, minerali e acqua nel corpo umano;
- Discussione in classe su come le scelte alimentari influenzano la salute a lungo termine.

Scienze Motorie – “Muoviti per stare bene: corpo, energia e salute”

- Comprendere la relazione tra attività fisica, alimentazione e benessere psicofisico.
- Conoscere il ruolo del movimento nella prevenzione di malattie legate a stili di vita sedentari (obesità, disturbi posturali, problemi cardiocircolari).
- Saper monitorare e gestire la propria attività fisica in modo equilibrato e sicuro.
- Promuovere stili di vita sani e sostenibili, basati su movimento regolare, corretta alimentazione e rispetto del proprio corpo.
- Sviluppare autonomia, collaborazione e responsabilità nella gestione delle attività motorie.

Matematica – “Numeri che contano”

- Analisi e rappresentazione di dati relativi a abitudini alimentari della classe o dati statistici sulla salute.
- Creazione di grafici, tabelle e infografiche su nutrienti, calorie e consumo di alimenti
- Problemi matematici legati alla vita quotidiana: calcolo di porzioni, BMI, bilancio energetico.
- Suggerimenti aggiuntivi:
- Laboratorio: “Statistiche della salute” con dati reali o simulati;



TECNOLOGIA

- Somministrazione di test attitudinali e test su interessi scolastici e professionali.
- Laboratorio scientifico-tecnologico per conoscere le caratteristiche dei diversi indirizzi scolastici secondari.
- Conoscenza delle differenze tra scuole superiori, con focus su indirizzi scientifici e tecnologici.

Arte

- Analisi delle professioni legate ai beni culturali, arte, artigianato e creatività.
- Scheda di autovalutazione orientativa sulle proprie inclinazioni artistiche e creative.

Musica

- Visione del film "La Musica nel cuore – August Rush", per riflettere su talento e sogni personali.
- Discussione sulle proprie passioni e modalità di espressione artistica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto orientativo scuola Secondaria di primo Grado



○ **Modulo n° 7: Modulo n° 5 “Io 2.0 – Cresco, sperimento, scelgo”. Classi terze**

In questo modulo gli studenti delle classi terze saranno accompagnati in un percorso di orientamento che unisce conoscenza di sé, scoperta delle proprie attitudini e delle opportunità formative e professionali. Attraverso letture, attività pratiche e laboratori, gli studenti impareranno a riflettere sulle proprie passioni e competenze, esplorando le possibilità di scelta per la scuola superiore e il futuro lavoro.

Ripartizione dei contenuti

Disciplina	Ore annuali
Italiano	6 ore
Matematica	3 ore
Scienze	3 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Inglese	4 ore
Il Lingua	2 ore
Tecnologia	2 ore
Arte	2 ore



Musica 2 ore

Scienze Motorie 2 ore

ITALIANO – “IO E LE MIE SCELTE”

- Lettura e analisi di testi sul mondo dell'istruzione e sulla scelta della scuola.
- Approfondimento sul sistema di istruzione superiore nazionale e sulle diverse opportunità formative.
- Somministrazione di questionari di autovalutazione e riflessione sul sé, ad esempio: “Sei pronto a scegliere?” “Che lavoro voglio fare da grande?”
- Analisi dei profili emersi e stesura di un curriculum personale per la futura ricerca lavorativa.
- Esplora le tue curiosità (Greco, latino)

Storia – “Viaggio nel tempo dei mestieri”

- Approfondimento sul mestiere dell'archeologo, formazione e sbocchi lavorativi.
- Attività di laboratorio: ricerca e presentazione di altre professioni legate alla storia e alla conservazione del patrimonio culturale.

GEOGRAFIA – “Culture in dialogo”

- Comprendere le similitudini e differenze tra culture e popoli studiati.
- Riconoscere come ambiente, storia e tradizioni influenzano lo stile di vita dei diversi Paesi.
- Imparare a esprimere le proprie opinioni in modo rispettoso e argomentato.
- Sviluppare un metodo personale di studio, basato su confronto, sintesi e rielaborazione autonoma.

LINGUE – “Parlo, scopro, viaggio”

- Riflessione sul metodo di studio.
- Analisi dei settori lavorativi con focus sul turismo, conoscenze e competenze richieste.



- Importanza delle lingue straniere per l'accoglienza turistica e il mondo del lavoro.
- Rilevanza economica del turismo nel territorio e dei mestieri collegati.

Lingua Inglese- visione del film e scheda di comprensione

- The Boy Who Harnessed the Wind (2019) – ispirato a una storia vera, stimola riflessione e ascolto di inglese internazionale.

Lingua Francese- visione del film e scheda di comprensione

- Intouchables (2011) – film maturo ma comprensibile e positivo

Lingua Spagnola- visione del film e scheda di comprensione

- Vivir dos veces (2019) – dramma leggero su memoria e famiglia, adatto per studenti maturi.

Scienze – “Esploro me stesso e lo spazio”

Il percorso permette agli studenti di scoprire diversi ambiti della scienza e delle professioni scientifiche, con attività pratiche e laboratori.

- 1. Genetica – “Il codice della vita”
- Introduzione ai concetti base del DNA e dei geni, senza esperimenti di manipolazione genetica.
- Analisi del ruolo della genetica nella salute e nelle malattie ereditarie.
- Attività pratica: costruzione di schemi o modelli semplificati di DNA; simulazioni di ereditarietà con giochi di carte o schede.
- Riflessione sul ruolo dei genetisti e delle professioni collegate alla ricerca biomedica.
- Focus sulla genetica e le sue applicazioni:
- Genetica umana e malattie ereditarie più diffuse nella regione (effetti isolamento genetico).
- Mutazioni genetiche legate a fattori ambientali.
- Introduzione alla genetica forense.
- Attività pratiche e laboratori: costruzione di schemi di ereditarietà, poster informativi e simulazioni. Suggerimenti aggiuntivi: "Scienziati per un giorno" per sperimentare concetti base di genetica; Discussione su etica e responsabilità nella ricerca genetica.
- di ereditarietà, poster informativi e simulazioni.
- Suggerimenti aggiuntivi: "Scienziati per un giorno" per sperimentare concetti base di



genetica;

- Discussione su etica e responsabilità nella ricerca genetica.
- 2. Ricerca spaziale – “Esploratori dell’universo”
- Introduzione alla fisica e biologia nello spazio, con approfondimento sulle missioni spaziali e sugli esperimenti scientifici in orbita.
- Visione di video e analisi di dati raccolti da satelliti o missioni spaziali.
- Approfondimento sulle professioni legate alla astronomia, ingegneria aerospaziale e ricerca scientifica nello spazio.
- Suggerimenti aggiuntivi :Creazione di poster o schede illustrative sul DNA e sulle professioni della genetica.
- Laboratorio interattivo sul sistema nervoso con giochi di memoria e riflessi.
- Realizzazione di un modello del sistema solare o simulazioni di missioni spaziali.
- Dibattito in classe sulle scoperte scientifiche e sulle loro implicazioni etiche .

ARITMETICA- “Istruzioni per il futuro”

- Attività per consolidare l'autonomia nello studio per concetti. Giochi matematici
- Raccolta di dati reali (scelte scolastiche sul grado di istruzione come è cambiato negli ultimi decenni).
- Creazione di grafici e tabelle utilizzando strumenti digitali e TIC.
- Suggerimento : intervista ai familiari (genitori, nonni, zii o fratelli maggiori) e annota: Il loro titolo di studio (es. licenza media, diploma, laurea, formazione professionale, ecc.). Indicare come è cambiato il grado di istruzione negli ultimi decenni.

Tecnologia – “Scopri la tua strada”

- Somministrazione di test attitudinali e su interessi scolastici e professionali.
- Laboratori scientifico-tecnologici per avvicinare gli studenti alla scelta consapevole della scuola superiore più adatta.
- Approfondimento delle caratteristiche delle scuole superiori e differenze tra indirizzi professionali, tecnici e scientifici.

ARTE – “I mestieri dell’arte”

- Disamina delle professioni legate ai beni culturali, artisti, artigiani e creatività.
- Scheda di autovalutazione orientativa sulle proprie attitudini artistiche e creative.

MUSICA – “Segui le tue note”



- Visione del film “La musica nel cuore – August Rush” per riflettere su talento, passione e scelte personali.

SCIENZE MOTORIE – “Corpo in movimento, scelte in azione”

- Conoscenza delle proprie capacità fisiche e sportive.
- Autonomia nello svolgimento delle attività motorie e adattamento a situazioni nuove.
- Collegamento tra competenze sportive e orientamento verso possibili indirizzi sportivi delle scuole superiori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto orientativo scuola Secondaria di primo Grado

○ Modulo n° 8: Modulo n° 6 “ A spasso nel mio futuro”. Classi terze

Il modulo accompagna gli studenti delle classi terze nella scoperta dei propri interessi, attitudini e talenti, con particolare attenzione alla scelta della scuola superiore e alla consapevolezza delle opportunità professionali future.

Attraverso attività pratiche, laboratori, letture, test di autovalutazione e incontri con esperti, gli studenti sviluppano autonomia, pensiero critico e capacità di orientamento



personale, con un approccio interdisciplinare che unisce materie umanistiche, scientifiche, artistiche e sportive.

Ripartizione dei contenuti

Disciplina	Ore annuali
------------	-------------

Italiano	6 ore
----------	-------

Matematica	3 ore
------------	-------

Scienze	3 ore
---------	-------

Storia	2 ore
--------	-------

Geografia	2 ore
-----------	-------

Inglese	4 ore
---------	-------

Il Lingua	2 ore
-----------	-------

Tecnologia	2 ore
------------	-------

Arte	2 ore
------	-------

Musica	2 ore
--------	-------

Scienze Motorie	2 ore
-----------------	-------



SCIENZE- TECNOLOGIA-“Mente e universo”

- Laboratori scientifico-tecnologici per potenziare l'area STEM.
- Focus su Marie Curie: Nobel per la Fisica (1903) e per la Chimica (1911).
- Studio della radioattività, impatto sull'uomo e sull'ambiente.
- Funzionamento di una centrale nucleare: fissione controllata e prospettive della fusione nucleare.
- Analisi delle conseguenze della non corretta gestione delle scorie radioattive: alterazione del DNA (Scienze) e impatto ambientale (Tecnologia)

MATEMATICA -“Le nostre strade: numeri e scelte per il futuro”

- Attività per consolidare l'autonomia nello studio per concetti. Giochi matematici
- Raccolta di dati reali (scelte scolastiche dopo la terza media).
- Creazione di grafici e tabelle utilizzando strumenti digitali e TIC.
- Suggerimento : intervista almeno tre familiari (genitori, nonni, zii o fratelli maggiori) e annota: Il loro titolo di studio (es. licenza media, diploma, laurea, formazione professionale, ecc.) Il tipo di lavoro o settore professionale (es. tecnico, sanitario, artistico, amministrativo, ecc.).” Preparazioni di grafici di come la scelta scolastica influenzi le carriere.

ITALIANO – “Scrivere il mio percorso”

- Attività individuali e di gruppo su testi legati al mondo dei ragazzi.
- Riflessione su interessi, attitudini e inclinazioni personali, anche in previsione della scelta della scuola superiore.
- Produzione di testi personali e giornali di classe su sogni, passioni e scelte future.
- Suggerimenti aggiuntivi: Presentazioni sulle proprie inclinazioni e interessi.

STORIA E GEOGRAFIA – “Impara dal passato, osserva il mondo” Storia – “Storie che insegnano”

Storia-“Storie che insegnano”

- Discussione in classe sull'importanza degli eventi storici (Guerre mondiali) e sull'Europa di oggi.
- Sviluppo del senso critico e capacità di analizzare informazioni e rielaborare autonomamente.



Geografia – “Culture a confronto”

- Riflessione sulle similitudini e differenze tra culture studiate.
- Esercizi per esprimere chiaramente le proprie idee nel rispetto delle regole.
- Costruzione di un metodo di studio efficace e produttivo per sviluppare autonomia nello studio.

LINGUE – “Parlo, scopro, progetto”

- Riflessione sul metodo di studio.
- Approfondimento dei settori lavorativi, con focus sul turismo: conoscenze e competenze necessarie.
- Importanza delle lingue straniere e rilevanza economica del turismo nel territorio.
- Analisi dei mestieri del turismo e delle competenze richieste.

Lingua Inglese- visione del film e scheda di comprensione

- Hidden Figures (2016) – film motivante su scienza e uguaglianza, adatto a studenti più grandi.

Lingua Francese- visione del film e scheda di comprensione

- Demain tout commence (2016) – commedia drammatica su paternità e responsabilità.

Lingua Spagnola- visione del film e scheda di comprensione

- Los Futbolísimos (2018) – film sportivo con elementi comici, perfetto per mantenere l'interesse.

ARTE – “Crea il tuo futuro”

- Analisi delle professioni legate ai beni culturali, arte, artigianato e creatività.
- Scheda di autovalutazione orientativa sulle proprie inclinazioni artistiche.

SCIENZE MOTORIE – “Corpo in movimento, mente in crescita”

- Autonomia nello sport e consapevolezza delle proprie capacità fisiche.
- Adattamento a situazioni nuove e gestione dei materiali sportivi.
- Collegamento tra competenze sportive e orientamento verso indirizzi sportivi delle



scuole superiori.

MUSICA – “Ascolta te stesso”

- Visione del film “La musica nel cuore – August Rush” , per riflettere su talento, passione e sogni personali.
- Realizzazione di piccoli progetti musicali legati alle proprie aspirazioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto orientativo scuola Secondaria di primo Grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CANTENEWS PAPER

Il giornalino è un utile strumento che fornisce notizie in merito alle varie attività che si svolgono nella nostra scuola, ma soprattutto è un'esperienza didattica capace di entusiasmare sia gli insegnanti che gli alunni. Realizzare un giornalino scolastico significa non solo avvicinare gli studenti ad un mezzo di comunicazione di massa (e di conseguenza introdurli alle tematiche relative al mondo dell'informazione giornalistica), ma soprattutto avviare percorsi didattici paralleli capaci di seguire le reali attitudini e gli interessi degli alunni: infatti molto spesso in un progetto del genere gli studenti trovano la possibilità di mettersi in gioco come ad esempio nel disegno, nella satira, nella poesia, nella fotografia, potenziando le abilità di scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti ad un mezzo di comunicazione di massa, ma soprattutto avviare percorsi didattici paralleli capaci di seguire le reali attitudini e gli interessi degli alunni attraverso un progetto in cui gli studenti trovano la possibilità di mettersi in gioco come ad esempio nel disegno, nella satira, nella poesia, nella fotografia, e nelle abilità di scrittura.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	STEM
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● PERCORSO DI SENSIBILIZZAZIONE CONTRO IL BULLISMO E CYBERBULLISMO (RIDUZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA)

Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni partecipano a seminari di informazione e spettacoli teatrali, in orario curricolare, per la sensibilizzazione al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Tali attività sono organizzate anche con il supporto della Polizia di Stato e altri enti territoriali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzazione gli alunni contro il fenomeno del bullismo e cyberbullismo per combattere l'emarginazione e ridurre l'abbandono scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

STEM



Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ, DI CITTADINANZA ATTIVA E LOTTA ALLA VIOLENZA DI GENERE.

I percorsi si propongono di attivare, stimolare ed esercitare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio territorio per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". Il percorso prevede attività svolte in classe sulle tematiche individuate e incontri con la collaborazione delle Istituzioni presenti sul territorio per stimolare in modo progressivo e continuo ruoli attivi, vissuti in ambienti scolastici ed extrascolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il percorso intende prevenire e contrastare la dispersione scolastica riducendo gli episodi di discriminazione e migliorando l'inclusione.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica
	Enti territoriali

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI (RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA)

La Scuola, riconoscendo che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica, realizza azioni di potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, aderendo ai giochi sportivi studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il percorso tende allo sviluppo di personalità sane, leali, equilibrate. L'obiettivo fondamentale sarà di creare un ambiente sereno dove il rispetto, l'amore per lo sport, ma soprattutto il senso del dovere prevalgono sempre e assumono, dall'inizio alla fine del percorso, un altissimo



significato educativo che li accompagnerà nel percorso scolastico e nella vita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LA CORTE GIARDINO

Il progetto consiste in un intervento di miglioramento funzionale e di valorizzazione del giardino interno della scuola. Il suo recupero favorirà momenti di incontro, di socializzazione, di sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente, ampliando il contesto educativo dall'aula all'ambiente circostante. I ragazzi vengono coinvolti nella progettazione del cortile, tenendo conto del loro senso estetico, dei limiti naturali, della valorizzazione dell'ambiente dal punto di vista naturalistico e sociale. L'intervento riguarda la realizzazione di uno spazio con vasi per la cura di piante e fiori, la sistemazione di elementi pensili realizzati dagli alunni, la realizzazione di uno spazio con panchine e sentiero di passaggio con funzione di "zona ritrovo" e "zona lettura", cura del manto erboso e potatura degli alberi. Il giardino è da considerare quindi una risorsa che integra e completa gli spazi interni della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Saper collaborare con gli altri per realizzare un progetto comune. Essere responsabili verso un bene della collettività.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● POTENZIAMENTO DELL'INSEGNAMENTO DI MUSICA- LEZIONI DI PIANO

Il progetto ha come scopo quello di potenziare le attitudini musicali degli alunni presenti nell'istituto, attraverso lo studio sistematico del pianoforte. Il corso, tenuto da un docente di musica dell'organico potenziato in orario pomeridiano, è rivolto a tutti gli alunni delle classi prime che vogliono approfondire le loro conoscenze e competenze nel suonare questo strumento. La realizzazione e la presentazione pubblica di un saggio finale di pianoforte presso la sala teatro della scuola, metteranno in evidenza gli obiettivi e le competenze che i ragazzi hanno acquisito attraverso questo corso dello studio del pianoforte con l'esecuzione pubblica di brani opportunamente scelti e studiati insieme con l'insegnante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I corso è finalizzato, tra l'altro, al miglioramento e perfezionamento delle abilità nei seguenti ambiti: lettura musicale; tecnica strumentale; studio a mani separate; acquisizione e conoscenza del linguaggio musicale; studio individuale dello spartito; posizione e postura al pianoforte.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Premio letterario "Regalaci una storia"

Questa iniziativa mira a promuovere la creatività e la passione per la scrittura tra gli studenti, offrendo loro l'opportunità di esplorare il mondo della letteratura e sviluppare abilità linguistiche e narrative. La partecipazione al premio stimola la competizione sana, incoraggiando gli studenti a eccellere nel campo della scrittura creativa. Inoltre, questa esperienza arricchisce il percorso educativo, integrando la formazione accademica con attività culturali e artistiche. Il premio letterario, ideato, promosso e realizzato da Edicola libreria Claudio e da CLAUDIO EDITORE prende vita nel 2022 in seguito al progetto di raccogliere alcune moderne FAVOLE DELLA BUONANOTTE scritte dai bambini da far raccontare ai bambini stessi, per ridar voce a quella antica, seppur mai dimenticata usanza, del racconto fatto ai più piccini



prima di andare a dormire. Per partecipare gli alunni creeranno storie su di tematiche legate alla conoscenza del territorio come salvaguardia e rilancio culturale ed economico, correlate di disegni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La partecipazione al progetto mira a sollecitare e valorizzare la capacità degli studenti di rappresentare il loro mondo, esperienze e vissuti attraverso la scrittura, ma anche di incentivare la loro creatività e la scrittura spontanea. Inoltre, il premio favorisce la promozione del lavoro di gruppo, incoraggiando la collaborazione organizzata per la creazione di un racconto unitario. In questo modo, il premio letterario incoraggia la sinergia e la costruzione collettiva di narrazioni significative, arricchendo così la formazione complessiva degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



● Potenziamento della lingua spagnola

Corsi di potenziamento della lingua spagnola, svolti in orario extracurriculare finalizzato all'acquisizione di nuove competenze linguistiche attraverso l'utilizzo della didattica ludico-innovativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La finalità dei corsi sarà quella di sviluppare la conoscenza della lingua spagnola nelle abilità di ascolto, lettura, scrittura e produzione orale livello A1

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

● Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica: Scuola attiva junior

Coinvolgere gli studenti attraverso i giochi quali il rugby e danza sportiva, con la partecipazione di Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'obiettivo è di far acquisire agli alunni la padronanza dei movimenti di base dello sport e promuovere un corretto percorso di orientamento sportivo

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Giochi matematici del Mediterraneo

I Giochi Matematici del Mediterraneo offrono un'opportunità unica per sviluppare competenze logico-matematiche attraverso il confronto e la sfida. La competizione stimola il pensiero critico, la creatività nella risoluzione di problemi e il lavoro mediante la metodologia didattica del problem solving, favorendo motivazione e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare e potenziare le competenze di base logico matematiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Scuole promotrici di salute

L'Organizzazione Mondiale della Sanità sin dal 1946 definiva concetto di salute "non



semplicemente come l'assenza di malattia ma uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e chiedeva ai Governi di promuovere stili di vita tali da garantire ai cittadini un alto livello di benessere. In quest'ottica nasce Il Piano nazionale della Prevenzione 2020/2025 che, attraverso il programma Predefinito (PP) "Scuole che promuovono salute", intende rafforzare in tutte le Regioni d'Italia, la collaborazione tra il sistema scolastico e il sistema sanitario, per promuovere la salute del singolo e della collettività". A livello regionale L'ASL NA 2 Nord ha dato vita al Piano Regionale della Prevenzione per creare un percorso unitario tra "Scuola" e "Salute" ed includere la promozione della salute, la cultura della sicurezza e della legalità all'interno del sistema educativo di istruzione. Il progetto si articola su due tematiche: - Il mondo delle api: Percorso educativo sull'approccio one health che partendo dal riconoscimento che la salute delle persone, degli animali e degli ecosistemi sono interconnessi, mira ad affrontare i rischi potenziali o già esistenti che hanno origine dall'interfaccia tra ambiente - animali - ecosistemi umani e le misure necessarie per mitigare i rischi. Conoscere la vita dentro l'alveare: cosa c'è e chi ci vive dentro, i ruoli delle api, la loro importanza per l'ambiente, lo sviluppo ecosostenibile, la tutela del patrimonio ambientale, l'educazione alla salute e al benessere attraverso i prodotti delle api: miele e non solo. - Scegli bene il tuo cane Scelta consapevole di un amico: migliorare le conoscenze per una scelta consapevole del tuo amico a quattro zampe riduzione del fenomeno dell'abbandono e del numero delle morsicature attribuibili ai cani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I percorsi sono vari e consistono di momenti formativi per insegnanti ed interventi in classe a cura degli esperti che coordineranno le attività di promozione della salute e proporranno varie attività. I percorsi si concluderanno con una manifestazione finale e rilascio dell'attestato a tutti i partecipanti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Teatro

● TESSERE IL FUTURO: SCOPRI I TUOI TALENTI

Il progetto è pensato per offrire opportunità differenziate in base agli interessi e mira a sviluppare competenze cruciali: Competenze Sociali e Comportamentali: Migliorare l'ascolto attivo, l'empatia, la capacità di dare e ricevere feedback costruttivo e la gestione dei conflitti. Competenze Cognitive e Logiche: Sviluppare il ragionamento deduttivo e induttivo, migliorare l'analisi di problemi complessi e incoraggiare soluzioni non convenzionali. Consapevolezza e Orientamento: Promuovere la consapevolezza delle proprie attitudini (attraverso l'espressione in diversi linguaggi), la riflessione sulle possibili connessioni tra interessi personali e future scelte formative/professionali. Competenze Civiche: Formare cittadini capaci di agire in modo responsabile e proattivo per un futuro più sostenibile, comprendendo il ruolo individuale e collettivo nella tutela dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla riduzione delle fragilità negli ambiti di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la quota degli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, tendendo al benchmark regionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

Risultati attesi

I risultati attesi includono un miglioramento misurabile nelle competenze di base (inclusa la preparazione per le prove INVALSI) e nelle aree chiave. In particolare, si prevede che gli studenti dimostrino una maggiore maturità sociale (migliore gestione dei conflitti e interazione empatica) e capacità di problem-solving avanzate (ragionamento logico e analisi complessa). Inoltre, è atteso un aumento della consapevolezza delle proprie attitudini e un più chiaro orientamento verso scelte future, con la formazione di cittadini più responsabili e proattivi sui temi della sostenibilità.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

STEM

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● UN PALCOSCENICO PER OGNI TALENTO

Finalità specifiche per ogni modulo: Laboratorio di Manipolazione e Scultura: sviluppare manualità, precisione e pensiero laterale, incoraggiando l'originalità e la scelta consapevole di tecniche e materiali. Laboratorio di Danza Popolare: Permette di conoscere le tradizioni meridionali, sviluppando coordinazione, senso del ritmo e il senso di appartenenza culturale. Multisport: Promuove l'attività fisica regolare per migliorare la condizione fisica generale e contrastare la sedentarietà, enfatizzando lo sviluppo del lavoro di squadra e il rispetto delle regole. Hip Hop: Utilizzare la danza come linguaggio per comunicare emozioni, accrescendo autostima e consapevolezza corporea. Teatro: Guida i partecipanti nell'esplorazione della recitazione e dell'improvvisazione, migliorando le capacità comunicative (verbali e non verbali) e superando la timidezza in pubblico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla riduzione delle fragilità negli ambiti di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la quota degli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, tendendo al benchmark regionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

Risultati attesi

risultati attesi sono trasversali e convergono nel rafforzare l'autostima e la fiducia in sé stessi, migliorare le capacità di socializzazione e di lavoro in gruppo, e sviluppare la creatività e



l'autoespressione in un ambiente accogliente e inclusivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● “Connessioni in crescita”

La finalità principale del progetto è quella di offrire alle studentesse e agli studenti un'esperienza formativa volta alla promozione del benessere, la socialità e l'arricchimento culturale. Attraverso percorsi ricreativi si intende stimolare la curiosità e aumentare le conoscenze in un contesto informale ed inclusivo. In questo modo gli obiettivi formativi specifici, come lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali, il potenziamento degli apprendimenti, lo stimolo della creatività e dell'espressività, la promozione dell'attività fisica e dell'autonomia, vengono consolidati e valorizzati da tutti i partecipanti che liberamente possono esprimere la propria personalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla riduzione delle fragilità negli ambiti di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la quota degli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, tendendo al benchmark regionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

Risultati attesi

Si prevede che i partecipanti consolidino le competenze di base, sviluppino le soft skills, potenzino l'autonomia e acquisiscano nuove conoscenze da utilizzare come bagaglio personale esperienziale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Orientarsi a scuola per orientarsi nella vita e... Apprendere dalla vita stessa" (RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA)

Il senso dell'Orientamento nei processi di formazione è finalizzato alle attività progettuali volte a facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e a favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per gli studenti iscritti all'ultimo anno degli Istituti scolastici secondari di primo grado. L'orientarsi è l'elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona: è un processo continuo diretto a favorire la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole un apprendimento continuo, rispettoso delle potenzialità personali e dei vincoli del contesto sociale. Orientare a scuola Adottare un Curricolo orientante significa rendere la logica dell'orientamento insita al percorso formativo affinché le attività di orientamento scolastico non assumano soltanto una funzione diagnostica ma piuttosto una valenza formativa – in quanto processo di crescita e di maturazione trasversale alle discipline-strettamente interconnessa ai curricula disciplinari e, più in generale, al percorso educativo e formativo. Si tratta, in sostanza, di progettare dei percorsi di apprendimento che diventino strumenti funzionali al superamento dei problemi che caratterizzano il nostro agire quotidiano e che li rendano consapevoli e cittadini in una società globalizzata. Motivazioni del Progetto L'azione orientativa nella scuola secondaria di primo grado prevede, quindi, un'azione di "accompagnamento" dell'alunno, che si concretizza nella proposta di percorsi, progetti e concorsi che può mettere lo studente in grado



di padroneggiare la complessità del mondo che lo circonda e di creare presupposti per una scelta realistica futura autonoma e coerente con le molteplici sollecitazioni esterne proprie di una società in continua trasformazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla riduzione delle fragilità negli ambiti di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la quota degli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, tendendo al benchmark regionale con un margine di differenza inferiore al 5%.



Risultati attesi

LE FINALITA' DEL PROGETTO Riaffermare la rilevanza della centralità degli studenti nei processi educativi. Riprogettare l'attività didattica nella prospettiva di dare adeguata risposta all'esigenza di "far apprendere ad apprendere" e, quindi, di aiutare gli allievi a diventare soggetti protagonisti e responsabili dei propri processi di apprendimento per l'intero arco della vita. Porre adeguata attenzione all'individuazione delle motivazioni e degli interessi degli studenti, stimolandoli a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e gratificarli per le loro capacità. Fornire conoscenze e strumenti per assicurare un apprendimento produttivo, costruire salde competenze, educare alla collaborazione, al confronto, a sostenere rapporti relazionali, a interpretare e affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali presenti e futuri. Realizzare a livello territoriale un raccordo sinergico tra alunni e Istituzioni per partecipare ad un progetto di apprendimento comune in continua evoluzione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

● SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO (RIDUZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA)

Lo sportello di ascolto psicologico è un servizio di consulenza gratuito per rispondere alle problematiche dei diversi utenti (alunni, docenti, genitori) che possono condividere i propri vissuti problematici e rileggerli secondo modalità più adeguate. Lo sportello non è un percorso psicoterapeutico, ma consente la messa a fuoco delle problematiche che affliggono il ragazzo/a



e/o genitori e consentire loro di uscire da alcuni momenti della vita che causano passività e sofferenza e che possono generare casi di dispersione e/o abbandono scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla riduzione delle fragilità negli ambiti di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la quota degli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, tendendo al benchmark regionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le Competenze Chiave Europee, con particolare riferimento alla



competenza multilinguistica, digitale e di cittadinanza, attraverso l'uso veicolare della lingua inglese in contesti didattici interdisciplinari e innovativi di dimensione europea.

Traguardo

Almeno il 5% degli alunni coinvolti annualmente in attività CLIL o progetti eTwinning in lingua inglese.

Risultati attesi

Mettere a fuoco le problematiche che affliggono il ragazzo/a e/o genitori e consentire loro uscire da alcuni momenti della vita che causano passività e sofferenza e che possono generare casi di abbandono scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Mostra-concorso presepiale "E' nato 'nu criaturo...tra sacro e profano"

Il concorso presepiale offre agli studenti la possibilità di esprimere creatività e abilità artistiche nella realizzazione di presepi originali. Questa iniziativa non solo promuove la tradizione natalizia, ma anche lo sviluppo delle competenze manuali e artistiche degli studenti, coinvolgendoli in un'esperienza educativa stimolando il loro senso di comunità e incoraggiando la loro partecipazione attiva in un'iniziativa che va oltre i confini delle materie accademiche



convenzionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla riduzione delle fragilità negli ambiti di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la quota degli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, tendendo al benchmark regionale con un margine di differenza inferiore al 5%.



Risultati attesi

Per partecipare alla mostra-concorso gli alunni realizzeranno presepi con l'obiettivo di riscoprire l'attualità del messaggio del presepe ai nostri giorni e di avvicinare i ragazzi all'arte, intesa come sinonimo di bellezza, armonia, semplicità, confronto e linguaggio non convenzionale, per comunicare con forza e senza barriere o filtri e fissare questo storico momento che si rinnova da ben 800 anni, senza soluzione di continuità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

● Ribelli per natura.... Insieme.... Per un mondo migliore

Questo progetto intende promuovere una sensibilizzazione nel settore scolastico, sul problema dell'educazione alla sostenibilità, ponendo le basi per azioni e proposte su tematiche ambientali emergenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla riduzione delle fragilità negli ambiti di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la quota degli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, tendendo al benchmark regionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

Risultati attesi

Gli argomenti che si intendono promuovere riprendono la competenza chiave europea affinché il futuro cittadino sia consapevole dei comportamenti adeguati per salvaguardare l'ambiente. L'idea alla base del progetto intende sfruttare questa "naturale ribellione", trasformandola in comportamenti che vadano a favore della natura intesa come ambiente nelle sue molteplici valenze e interconnessioni. Si tratta di offrire agli adolescenti un'opportunità che sia in grado di attivare una maggiore consapevolezza e senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione Ambientale

L'Educazione Ambientale si concentra sulla trasformazione della scuola in un laboratorio di sostenibilità. Attraverso l'istituzione di una raccolta differenziata rigorosa in tutti gli spazi e cicli di incontri formativi con esperti, il progetto mira a fornire agli studenti le conoscenze sull'Economia Circolare e l'impatto ambientale. I risultati attesi sono duplici: un impatto tangibile misurato dalla riduzione del rifiuto indifferenziato e un cambiamento comportamentale, dove gli studenti diventano cittadini più consapevoli, responsabili e proattivi sui temi ambientali, applicando le buone pratiche apprese sia a scuola che a casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla riduzione delle fragilità negli ambiti di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la quota degli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, tendendo al benchmark regionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

Risultati attesi

risultati attesi sono una riduzione misurabile del rifiuto indifferenziato a scuola e la formazione di studenti più consapevoli e proattivi nella gestione delle risorse e nella diffusione di pratiche sostenibili in famiglia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro



● **Potenziamento della lingua inglese**

Percorsi extracurricolari finalizzati al miglioramento delle competenze di ascolto, comprensione e produzione orale in lingua inglese, anche in funzione del conseguimento delle certificazioni linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Promuovere una piena cittadinanza europea attraverso lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, valorizzando la lingua inglese come strumento veicolare e l'innovazione didattica in ambito europeo.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le Competenze Chiave Europee, con particolare riferimento alla competenza multilinguistica, digitale e di cittadinanza, attraverso l'uso veicolare della lingua inglese in contesti didattici interdisciplinari e innovativi di dimensione europea.

Traguardo

Almeno il 5% degli alunni coinvolti annualmente in attività CLIL o progetti eTwinning in lingua inglese.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese, incremento della motivazione allo studio e conseguimento di certificazioni linguistiche livelli A1/A2 riconosciute a livello internazionale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Gare di logica e matematica -Liceo Scientifico "F. Sbordone"

Il progetto consiste nello sviluppo di strategie di ragionamento logico-matematico avanzato e sul problem-solving non convenzionale, in vista della partecipazione alle Gare di Matematica e Logica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla riduzione delle fragilità negli ambiti di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la quota degli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, tendendo al benchmark regionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

Risultati attesi

I risultati attesi includono la valorizzazione delle eccellenze e il potenziamento delle capacità analitiche e deduttive degli studenti coinvolti e la promozione di una cultura scolastica orientata al merito nelle discipline STEM.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

STEM

Aule

Aula generica



● Spazio ai libri al festival, per la rete delle biblioteche scolastiche della regione Campania

Il progetto "Spazio ai Libri al Festival" mira a valorizzare e promuovere la Rete delle Biblioteche Scolastiche della Regione Campania attraverso la partecipazione attiva a un importante festival letterario. L'iniziativa prevede l'organizzazione di eventi e laboratori di lettura gestiti direttamente dalle scuole aderenti, trasformando il festival in una vetrina dinamica delle attività e del patrimonio librario delle biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla riduzione delle fragilità negli ambiti di Italiano e Matematica.



Traguardo

Ridurre la quota degli studenti collocati nei livelli piu' bassi delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, tendendo al benchmark regionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

Risultati attesi

I risultati attesi sono un aumento della visibilità e della fruizione delle biblioteche scolastiche come centri culturali vivi, stimolando al contempo l'interesse e l'entusiasmo degli studenti per la lettura e rafforzando la collaborazione tra gli istituti della rete.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

● C'era una volta

Il progetto C'era una volta nasce dalla volontà di sensibilizzare gli alunni della scuola sull'importanza di un autore del territorio giuglianese, come Gianbattista Basile, diventato celebre per il genere fiabesco di carattere popolare, in lingua napoletana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla riduzione delle fragilità negli ambiti di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la quota degli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, tendendo al benchmark regionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

Risultati attesi

I risultati attesi sono una maggiore consapevolezza tra gli alunni sull'importanza del patrimonio culturale locale (Gianbattista Basile) e lo sviluppo di una più profonda familiarità con il genere fiabesco popolare e l'uso della lingua napoletana.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

● Festa dei popoli- Diocesi di Aversa-“Ravvivi il dono che è in te”

Progetto dedicato alla pace e alla fratellanza fra i popoli educando alla costruzione della pace e al senso di umanità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla riduzione delle fragilità negli ambiti di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la quota degli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, tendendo al benchmark regionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le Competenze Chiave Europee, con particolare riferimento alla competenza multilinguistica, digitale e di cittadinanza, attraverso l'uso veicolare della lingua inglese in contesti didattici interdisciplinari e innovativi di dimensione europea.

Traguardo

Almeno il 5% degli alunni coinvolti annualmente in attività CLIL o progetti eTwinning in lingua inglese.

Risultati attesi

La scuola aderente al percorso si rende portatrice, attraverso le attività proposte, del messaggio dell'accoglienza, fratellanza, umanità, dialogo fra i popoli e abbattimento di barriere razziali, della pace nel mondo. La scuola diventa così partner e tramite del messaggio positivo dell'apertura all'altro, considerato fratello e non più straniero.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UN MESSAGGIO ALIENO

Partecipazione alla sesta edizione del Concorso di scrittura dell'INAF ispirato a Gianni Rodari. L'Istituto Nazionale di Astrofisica indice la sesta edizione del Concorso nazionale di scrittura "A Gianni Rodari, via Lattea quaraquarinci". Il Concorso è ispirato alla profonda leggerezza dei testi dello Scrittore, Gianni Rodari, nella speranza che la semplicità con cui giocava con le parole, i paradossi, la realtà e la fantasia possa accompagnare i ragazzi di oggi come quelli di ieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla riduzione delle fragilità negli ambiti di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la quota degli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, tendendo al benchmark regionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

Risultati attesi

Approfondimento di astronomia. Produzione di testi (racconti o poesie) originali e inediti in lingua italiana, che rispettino i vincoli di lunghezza e formato.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

STEM



● FUMO E ALTRE STORIES -Fondazione Veronesi

un'iniziativa digitale e interattiva dedicata alle ragazze e ai ragazzi tra gli 11 e i 14 anni, sviluppata per promuovere una corretta informazione su sigarette elettroniche, tabacco riscaldato e nuovi prodotti del tabacco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla riduzione delle fragilità negli ambiti di Italiano e Matematica.

Traguardo



Ridurre la quota degli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, tendendo al benchmark regionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto si allineano direttamente con gli obiettivi formativi, mirando a misurare un impatto significativo sia sul piano informativo e cognitivo, sia su quello comportamentale. Ci si aspetta innanzitutto un incremento delle conoscenze scientifiche relative ai danni del fumo (tradizionale e dei nuovi prodotti) e alla composizione degli stessi. Parallelamente, gli studenti dovranno dimostrare maggiore pensiero critico, sviluppando la capacità autonoma di smascherare le strategie persuasive e manipolatorie del marketing del tabacco. In termini di produzione, l'assimilazione dei contenuti sarà dimostrata dalla realizzazione di prodotti creativi e di alta qualità per il contest (frasi anti-fumo l'impatto o video-stories ben strutturate). Questo esercizio rafforzerà anche l'alfabetizzazione mediatica, permettendo ai ragazzi di utilizzare i linguaggi digitali in modo costruttivo per veicolare messaggi positivi sulla salute. Infine, l'obiettivo trasversale più importante è il rafforzamento dell'intenzione comportamentale: aumentare la determinazione e la consapevolezza necessarie per non iniziare a fumare o a non utilizzare prodotti contenenti nicotina.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Premio artistico letterario "Don Peppe Diana"

Le finalità principali del progetto vertono sulla promozione della cultura della pace, attraverso la riflessione di temi di attualità legati alle discriminazioni, alla protezione dei diritti umani,



utilizzando la poesia come mezzo per esprimere emozioni, pensieri e riflessioni personali. Il concorso intende incoraggiare le studentesse e gli studenti ad essere protagonisti attivi, stimolando la più profonda capacità di analisi critica della realtà attraverso il linguaggio poetico. La partecipazione al concorso permette lo sviluppo di obiettivi formativi specifici propri del linguaggio poetico letterario, un'opportunità di arricchimento lessicale e una più approfondita conoscenza della struttura di un testo poetico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla riduzione delle fragilità negli ambiti di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la quota degli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, tendendo al benchmark regionale con un margine di differenza inferiore al 5%.



Risultati attesi

La partecipazione al concorso ha dato la possibilità alle studentesse e agli studenti della nostra scuola di sviluppare numerose competenze linguistiche e creative, promuovendo una maggiore consapevolezza civica, emotiva e sociale. Il concorso diventa un'opportunità di crescita personale e collettiva, offrendo agli studenti strumenti per esprimere le loro riflessioni sulla pace e le loro visioni di un mondo migliore, e contribuendo a formare cittadini più consapevoli ed empatici.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Concorso di poesia "Attilio Romanò"

Il Concorso di Poesia Attilio Romanò è un premio letterario annuale per studenti, organizzato dal Liceo "F. Sbordone" di Napoli in memoria di Attilio Romanò, vittima innocente della criminalità, per promuovere legalità, giustizia e amore per la poesia attraverso versi giovanili. Il concorso raccoglie poesie in italiano e, talvolta, in inglese, premiando la creatività e la sensibilità degli studenti, e coinvolge diverse scuole del territorio napoletano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla riduzione delle fragilità negli ambiti di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la quota degli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, tendendo al benchmark regionale con un margine di differenza inferiore al 5%.



Risultati attesi

Il Concorso Attilio Romanò mira a diffondere i valori di legalità e giustizia tra gli studenti, onorando la memoria di una vittima innocente. Parallelamente, si attende di stimolare e valorizzare la creatività e la sensibilità poetica giovanile, offrendo un palcoscenico per l'espressione in versi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro
	Aula generica

● Uscite didattiche e Viaggi di istruzione

Uscite didattiche e viaggi di istruzione Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione rappresentano parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto e costituiscono un'importante opportunità educativa e culturale, in quanto favoriscono l'apprendimento esperienziale, la socializzazione e lo sviluppo di competenze trasversali. La scelta delle mete è effettuata dai Consigli di Classe nel rispetto della programmazione didattico-educativa e tenendo conto dei criteri di interdisciplinarietà, coerenza con il curriculum e adeguatezza all'età degli alunni. In particolare, le mete individuate rispondono a obiettivi specifici quali: -educazione all'ambiente e alla sostenibilità; -valorizzazione del patrimonio artistico e culturale locale e regionale; -conoscenza del territorio e delle sue risorse; -educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e alla partecipazione consapevole. Per quanto riguarda le uscite didattiche, le classi prime, seconde e terze partecipano ad attività di mezza giornata o di intera giornata, finalizzate



all'approfondimento di contenuti disciplinari e allo sviluppo di competenze sociali e civiche. I viaggi di istruzione sono programmati secondo una gradualità che tenga conto dell'età e del livello di autonomia degli studenti: -per le classi prime è previsto un viaggio di 1 notte e 2 giorni; -per le classi seconde un viaggio di 2 notti e 3 giorni; -per le classi terze un viaggio di 4 notti e 5 giorni. Tutte le attività sono progettate nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, vigilanza e inclusione, con particolare attenzione alla partecipazione di tutti gli alunni. Mete proposte anno 2025/26: -Classi prime: Scavi di Oplonti-Spett. Teatrale (mezza giornata); Oasi delle Ninfe (Sermoneta)- Tour Greco-Romano (intera giornata). Viaggio di istruzione (1 notte -2 giorni): Cilento. - Classi seconde: Aversa Normanna- Spett. Teatrale (mezza giornata); Museo e Bosco di Capodimonte (intera giornata). Viaggio di istruzione (2 notti -3 giorni): Cilento. Classi terze : Planetario di Caserta Meta - Spett. teatrale In lingua (mezza giornata); Centrale idroelettrica di Presenzano- Valle dell'orso (intera giornata). Viaggio di istruzione (4 notti -5 giorni): Sicilia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla riduzione delle fragilità negli ambiti di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la quota degli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, tendendo al benchmark regionale con un margine di differenza inferiore al 5%.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le Competenze Chiave Europee, con particolare riferimento alla competenza multilinguistica, digitale e di cittadinanza, attraverso l'uso veicolare della lingua inglese in contesti didattici interdisciplinari e innovativi di dimensione europea.

Traguardo

Almeno il 5% degli alunni coinvolti annualmente in attività CLIL o progetti eTwinning in lingua inglese.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza: gli alunni rafforzano il senso di responsabilità, la partecipazione attiva e il rispetto delle regole attraverso esperienze dirette di vita collettiva, con particolare attenzione ai temi della legalità, della sostenibilità ambientale e della valorizzazione del patrimonio culturale. Potenziamento dell'apprendimento e delle competenze trasversali: le uscite didattiche e i viaggi di istruzione favoriscono l'integrazione tra teoria e pratica,



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

promuovendo l'osservazione diretta, il pensiero critico, la collaborazione e l'autonomia personale, in coerenza con gli obiettivi educativi e didattici dell'Istituto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: AGORA' DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La finalità di questo progetto è quella di invitare la comunità scolastica nell'AGORA' che è uno spazio fisico dove far convergere le competenze digitali dei singoli (alunni delle prime classi, docenti, genitori, associazioni del territorio) nell'ottica della condivisione e dell'interscambio culturale.

Titolo attività: Piano formazione ATA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Approfondimento

Le attività previste nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) si arricchiscono con la consapevole e responsabile integrazione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e



organizzativi. L'utilizzo di tali strumenti è normato da un documento specifico redatto dal collegio dei docenti e approvato dal consiglio di istituto, allegato al Curricolo d'Istituto nella sezione "eventuali aspetti qualificanti del curricolo. Tale documento definisce i principi etici e le linee guida operative a garanzia della trasparenza e dell'equità:

Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nella scuola

Titolo I – Disposizioni generali

Art. 1 – Finalità del regolamento

Il presente regolamento disciplina l'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'istituzione scolastica, garantendo un utilizzo etico, sicuro e conforme alle normative vigenti comprese le disposizioni del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act).

Gli obiettivi del regolamento sono:

Tutelare la privacy e della sicurezza dei dati personali.

promuovere la formazione all'uso consapevole dell'IA

Prevenire abusi e bias

Garantire trasparenza e tracciabilità nell'uso degli strumenti digitali.

Art. 2 – Definizione e ambito di applicazione

Intelligenza Artificiale (IA): sistemi informatici in grado di analizzare dati, generare contenuti, prendere decisioni o supportare attività umane con vari livelli di autonomia.

Il regolamento si applica a tutto il personale docente e non docente, agli studenti e alle famiglie, nell'ambito delle attività didattiche e amministrative della scuola.

Titolo II – Uso dell'Intelligenza Artificiale da parte del personale scolastico

Art. 3 – Principi generali per l'uso dell'IA

L'uso dell'IA deve rispettare i principi di legalità, trasparenza, equità, sicurezza e responsabilità umana. Ogni decisione supportata da IA deve mantenere una supervisione umana effettiva (Human Oversight).

Art. 4 - Uso dell'IA da parte dei docenti



I docenti possono utilizzare strumenti di IA per supportare la didattica, personalizzare l'insegnamento e creare materiali, purché tali strumenti siano approvati dal Collegio dei Docenti. È vietato l'uso di IA per la correzione automatica senza supervisione.

Art. 5 – Uso dell'IA per la gestione amministrativa e istituzionale

Gli strumenti di IA possono essere utilizzati per ottimizzare i processi organizzativi, nel rispetto del GDPR e delle Linee guida AGID. Gli output generati da sistemi IA non producono effetti giuridici diretti e devono essere sempre validati da un operatore umano.

Titolo III – Uso dell'Intelligenza Artificiale da parte degli studenti

Art. 6 – Utilizzo a fini didattici

Gli studenti possono usare l'IA per scopi educativi, sotto la guida dei docenti. È vietato l'uso per automatizzare elaborati o verifiche.

Art. 7 – Plagio e dichiarazione d'uso

Gli studenti devono dichiarare se e come hanno utilizzato l'IA nei propri lavori. L'omissione è considerata plagio e comporta sanzioni disciplinari.

Titolo IV – Sicurezza, tracciabilità e formazione

Art. 8 – Logging e sicurezza

Ogni interazione con sistemi di IA deve essere tracciata e conservata per almeno 180 giorni, con registrazione di data, utente e finalità. È vietato esportare dati su piattaforme non autorizzate.

Art. 9 – Formazione e AI Literacy

La scuola promuove attività di formazione periodiche sull'IA per docenti, studenti e personale, in attuazione dell'art. 4 dell'AI Act.

Titolo V – Monitoraggio e revisione

Art. 10 – Revisione del regolamento

Il regolamento è soggetto a revisione annuale per adeguarsi alle evoluzioni tecnologiche e normative. La Dirigente scolastica, il Collegio dei Docenti e il DPO monitorano l'efficacia e la corretta applicazione delle disposizioni.



Dieci principi per un approccio umano all'AI nell'apprendimento

Sfruttare le opportunità – L'IA è una tecnologia trasformativa. Nell'ambito dell'insegnamento, apprendimento e valutazione linguistica, può ampliare i confini delle possibilità, consentendo nuovi approcci che rendano l'intero percorso di apprendimento più coinvolgente, personalizzato ed efficace. Le organizzazioni che non riescono a evolversi e a sfruttarne il potenziale avranno difficoltà a rimanere rilevanti.

Mantenere un obiettivo chiaro – È fondamentale evitare l'uso della tecnologia senza una chiara strategia. L'integrazione dell'IA nelle pratiche didattiche e valutative può essere molto vantaggiosa, ma solo se basata sulla ricerca e su obiettivi di apprendimento ben definiti.

L'ecosistema è la chiave – Il curriculum, la didattica e la valutazione devono operare in un sistema di apprendimento integrato. Affinché la tecnologia sia un facilitatore e non un ostacolo, deve essere armoniosamente inserita nell'intero ecosistema educativo, con il riconoscimento dello studente come attore centrale.

Alfabetizzazione sull'IA per tutti – È essenziale che tutti gli attori coinvolti comprendano i concetti fondamentali dell'IA, il suo funzionamento e il suo impiego nei prodotti e servizi per l'apprendimento e la valutazione. Il livello di competenza richiesto varia in base al ruolo all'interno del sistema educativo ed è necessario consentire una valutazione critica degli strumenti prima della loro adozione.

Gli esseri umani prima della tecnologia – L'approccio della Scuola all'IA è incentrato sulle persone, ponendo al primo posto il benessere e le necessità degli studenti. L'IA e qualsiasi altra tecnologia dovrebbero essere applicate solo se in grado di migliorare l'esperienza e i risultati di apprendimento degli studenti o candidati agli esami.

Il ruolo essenziale degli educatori – Le capacità avanzate dell'IA generativa, in particolare i modelli linguistici di grandi dimensioni come ChatGPT, non possono sostituire il patrimonio di conoscenze ed esperienze costruito da educatori ed esperti linguistici nel corso dei secoli. Un approccio bilanciato che combini il meglio dell'IA con l'esperienza umana garantirà soluzioni moderne ed efficaci per tutti gli attori coinvolti nell'educazione.

Collaborare con esperti – In un'epoca di continua evoluzione tecnologica, per i non esperti è difficile rimanere aggiornati sugli sviluppi più recenti. La scuola riconosce l'importanza delle diverse discipline nella definizione del futuro dell'educazione e incoraggia il dialogo con esperti sia interni che esterni al settore.



Impegno verso standard etici – L'etica deve essere una priorità per chi sviluppa e utilizza sistemi basati sull'IA, affinché la tecnologia sia impiegata in modo equo, sicuro e inclusivo. L'approccio della scuola, basato su una progettazione etica ("ethics by design"), mira a identificare e affrontare le questioni etiche fin dalle prime fasi di sviluppo.

Garantire un accesso equo – I sistemi educativi devono assicurarsi che le applicazioni basate sull'IA siano disponibili su dispositivi e in formati accessibili a tutti. Il design e l'applicazione dell'IA non devono avvantaggiare solo chi già gode di posizioni privilegiate, ma devono essere pensati per coinvolgere attivamente studenti di qualsiasi estrazione sociale.

Valorizzare diversità e inclusione nell'istruzione – È essenziale che i modelli di intelligenza artificiale siano sviluppati utilizzando dataset equilibrati e diversificati, affinché tutti i gruppi sociali siano rappresentati in modo equo, senza pregiudizi o discriminazioni. Dobbiamo inoltre assicurarci che l'AI venga utilizzata per ampliare le opportunità di apprendimento e riconosca appieno le diversità sia per studenti internazionali che per coloro con disabilità cognitive e fisiche. L'intelligenza artificiale ha il potenziale di supportare gli studenti personalizzando il percorso di apprendimento e valutazione in base alle loro esigenze.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

CANTE -GIUGLIANO IN CAMPANIA - NAMM29500A

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si fa riferimento alle griglie in allegato "Criteri di valutazione educazione civica".

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA_.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per le griglie di valutazione delle singole materie si fa riferimento all'allegato "Griglie di valutazione".
Voto e Descrittori: 10 Conoscenze ed abilità. L'alunno possiede conoscenze complete e approfondite. Applica le conoscenze con sicurezza ed efficacia con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti ed originali. Esprime valutazioni e le sa argomentare. L'esposizione è sicura con un lessico ricco e articolato. Competenze. L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzare procedure e soluzioni anche in contesti non familiari. 9 Conoscenze ed abilità. L'alunno possiede conoscenze approfondite ed articolate. Applica consapevolmente regole e procedure e in modo



autonomo. Ha capacità di analisi, sintesi e collegamento. Nell'esposizione utilizza un linguaggio disciplinare appropriato e vario. Competenze. L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzarle. 8 Conoscenze ed abilità. L'alunno possiede conoscenze ampie e ordinate. Si mostra sicuro nelle applicazioni e nell'operare collegamenti. Svolge compiti complessi in situazioni note. L'esposizione è pertinente e precisa. Competenze. L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo. 7 Conoscenze ed abilità. L'alunno possiede conoscenze fondamentali. Si mostra abbastanza sicuro nell'uso del linguaggio appropriato. Competenze. L'alunno padroneggia discretamente la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine in modo sostanzialmente autonomo e responsabile i compiti. 6 Conoscenze ed abilità. L'alunno ha acquisito le conoscenze e le abilità essenziali, pur con qualche incertezza. Svolge compiti semplici in situazioni note e sa applicare procedure e regole fondamentali. Usa in modo semplice il linguaggio specifico. Competenze. L'alunno padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine i compiti con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni. 5 Conoscenze ed abilità. L'alunno presenta conoscenze parziali. Usa in modo frammentario i metodi disciplinari evidenziando qualche difficoltà anche con la guida dell'insegnante. Possiede una terminologia ridotta e l'esposizione è poco corretta. Competenze. L'alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Non è in grado di portare a termine i compiti se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni. 4 Conoscenze ed abilità. L'alunno presenta gravi carenze conoscitive e metodologiche. Mostra di non essere in grado di procedere in modo autonomo anche nello svolgimento di compiti semplici. Usa un linguaggio improprio ed espone in modo poco strutturato. Competenze. L'alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non è in grado di portare a termine i compiti se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.

Allegato:

griglie di valutazione (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

Per il protocollo di valutazione completo del comportamento si fa riferimento all'allegato "Protocollo valutazione comportamento".

10: - Rispetta sempre e proattivamente le regole condivise - Collabora attivamente con gli altri alla costruzione del bene comune, apportando contributi personali e originali. - Partecipa in modo attivo, propositivo e costante alle attività scolastiche. - Ha piena consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti - È autonomo di fronte alle difficoltà e offre regolarmente aiuto - Orienta le proprie scelte in modo sempre consapevole e maturo. - Riconosce, rispetta e valorizza le diversità culturali, religiose, ideologiche e la parità di genere. - Mostra una spiccata sensibilità verso la sostenibilità ambientale ed il rispetto della legalità ed ha un forte senso di cittadinanza attiva. - Si distingue per atteggiamenti inclusivi e finalizzati al benessere comune. - Applica pienamente i principi di convivenza civile. - Ha relazioni mature e di pieno rispetto con coetanei e adulti. - Si pone come mediatore nei conflitti.

9: - Rispetta sempre le regole condivise - Collabora in modo attivo ed efficace con gli altri. - Partecipa con interesse ed entusiasmo alle attività scolastiche. - Ha buona consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti. - Individua le difficoltà, chiede e offre aiuto regolarmente. - Orienta le proprie scelte in modo generalmente responsabile. - Riconosce e rispetta le diversità culturali, religiose, ideologiche e la parità di genere. - Mostra sensibilità verso la sostenibilità ambientale e il rispetto della legalità. - Partecipa attivamente alle iniziative di cittadinanza e promuove l'inclusione. - Padroneggia i principi di convivenza civile. - Ha relazioni positive e collaborative con coetanei e adulti.

8: - Rispetta le principali regole condivise. - Collabora in modo adeguato con gli altri - Partecipa con interesse alle attività scolastiche. - Ha sufficiente consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti. - Necessita talvolta di supporto di fronte alle difficoltà, è disponibile ad aiutare i compagni. - Orienta le proprie scelte in modo generalmente corretto. - Riconosce e rispetta le diversità culturali, religiose, ideologiche e la parità di genere. - Dimostra un discreto interesse per la sostenibilità ambientale e il rispetto della legalità. - Partecipa in modo adeguato alle iniziative di cittadinanza e inclusione. - Conosce i principi di convivenza civile. - Ha relazioni corrette con coetanei e adulti nella maggior parte delle situazioni.

7: - Riconosce le regole condivise, ma necessita di stimoli e correttivi per il loro pieno rispetto. - Ha ricevuto annotazioni sul registro e/o alcuni provvedimenti disciplinari non gravi. - Necessita di essere spesso incoraggiato, stimolato e supportato a collaborare con gli altri e a partecipare attivamente alle attività scolastiche. - Ha parziale consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti. - Necessita di essere spesso supportato di fronte alle difficoltà. - Orienta le proprie scelte in modo adeguato ma poco autonomo. - Riconosce le diversità culturali, religiose, ideologiche e la parità di genere, ma riesce a rispettarle e valorizzarle solo se guidato. - Mostra sufficiente sensibilità verso la sostenibilità ambientale e il rispetto della legalità. - Partecipa alle iniziative di cittadinanza e inclusione se opportunamente coinvolto. - Ha qualche difficoltà



nell'applicare i principi di convivenza civile. - Ha relazioni corrette con le figure adulte nella maggior parte delle situazioni. - Talvolta ha relazioni più superficiali e/o difficili con i coetanei. 6: - Riconosce le principali regole condivise, ma non sempre le rispetta. - Ha ricevuto numerose annotazioni sul registro e/o vari provvedimenti disciplinari non gravi. - Necessita di essere costantemente incoraggiato, stimolato e supportato a collaborare con gli altri e a partecipare alle più semplici attività scolastiche. - Ha scarsa consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti. - Necessita di essere sempre supportato di fronte alle difficoltà. - Orienta le proprie scelte in modo poco adeguato. - Riconosce e rispetta parzialmente le diversità culturali, religiose, ideologiche e la parità di genere, anche se guidato. - Mostra poco interesse per la sostenibilità ambientale e il rispetto della legalità. - Talvolta partecipa alle iniziative di cittadinanza e inclusione. - Mostra un minimo rispetto dei principi di convivenza civile. - Ha spesso relazioni problematiche con le figure adulte e/o con i coetanei. 5: - Non rispetta le regole condivise. - Ha molte annotazioni giornaliere sul registro ed è incorso in numerosi e/o gravi provvedimenti disciplinari. - Rifiuta la collaborazione con gli altri, mostrando un atteggiamento passivo e/o ostile e/o provocatorio e/o oppositivo. - Necessita di essere costantemente supportato per una minima partecipazione alle più semplici attività scolastiche. - Non ha consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti. - Spesso rifiuta il supporto quando si trova di fronte alle difficoltà. - Compie scelte completamente inappropriate. - Non riconosce o rispetta adeguatamente le diversità culturali, religiose, ideologiche e la parità di genere e talvolta assume atteggiamenti discriminatori. - Mostra disinteresse per la sostenibilità ambientale e il rispetto della legalità. - Non partecipa alle iniziative di cittadinanza e inclusione. - Non rispetta le regole di convivenza civile. - Ha spesso relazioni molto conflittuali sia con gli adulti che con i coetanei.

Allegato:

PROTOCOLLO VALUTAZIONE COMPORTAMENTO_CANTE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati: - Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. - Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi. - Mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli



individualizzati. -Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno. - Mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. Per le griglie di valutazione delle singole materie si fa riferimento all'allegato "Griglie di valutazione".

Allegato:

griglie di valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per le griglie di valutazione delle singole materie si fa riferimento all'allegato "Griglie di valutazione". La non ammissione all'esame di Stato può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati: - Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; - Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; - Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative -per i soli che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

All'interno della scuola è costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) il quale, oltre a svolgere i compiti del GLHI, svolge le seguenti funzioni:

- Rilevazione dei BES;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico- educativi;
- Confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi;
- Elaborazione del presente Piano per l'Inclusione ed aggiornamento annuale comprendente una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere entro il termine di ogni anno scolastico.
- Costituire l'interfaccia tra scuola, CTS, i servizi sociali e sanitari;
- Redazione di progetti relativi alle attività degli alunni con disabilità o svantaggiati da proporre ai docenti.

Punti di criticità

- Ridotto numero di ore da utilizzare per progetti didattico-educativi per l'inclusione.
- Risorse finanziarie limitate.
- Difficoltà di organizzazione di momenti di incontro tra i soggetti coinvolti nelle attività di inclusione (docenti, famiglie, operatori -socio-sanitari).

Punti di forza

- Coinvolgimento attivo delle famiglie;



- Presenza di figure professionali specifiche: funzioni strumentali, referenti BES, assistenti specialistici dei servizi sociali del Comune, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), figure di coordinamento di classe.

Per maggiori approfondimenti si rimanda al file in allegato "Piano di inclusione"

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni disabili viene redatto il Piano Educativo individualizzato (PEI) secondo le previsioni della L. 104 L'adozione del Piano Didattico Personalizzato (PDP), se non prevista dalla L.170, è deliberata nei Consigli di Classe. In assenza di certificazioni cliniche o diagnosi il Consiglio di Classe adotta il PDP sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche opportunamente verbalizzate. Anche in presenza di richieste dei genitori accompagnate da diagnosi che non danno diritto alla certificazione di disabilità o DSA, il Consiglio di Classe è autonomo nel decidere se formulare o no il PDP. La rilevazione di una mera difficoltà di apprendimento non dovrebbe indurre automaticamente all'attivazione di un percorso specifico con la conseguente compilazione del PDP. Gli alunni con cittadinanza non italiana, che non conoscono bene la lingua, necessitano in genere solo di interventi



didattici relativi all'apprendimento della lingua italiana stessa e solo eccezionalmente del PDP.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dai docenti del consiglio di classe con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che esercitano la potestà parentale, delle figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno, nonché con il supporto dell'U.L.S.S.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta la più importante fonte di informazione indiretta per rilevare i disagi e i bisogni dei singoli alunni e per farvi fronte in maniera condivisa e consapevole. Pertanto, con le famiglie vanno favoriti i migliori, più stretti e frequenti rapporti. La famiglia viene coinvolta attivamente in tutte le pratiche inerenti l'inclusione. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità dello studente per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie vengono quindi coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate, l'organizzazione di incontri calendarizzati e non, il coinvolgimento nella redazione del PEI o del PDF. Rappresentanti dei genitori degli alunni con disabilità o con altri BES sono chiamati a far parte del GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano per l'Inclusione avverrà in itinere monitorando i punti di forza e di criticità. Vengono rilevati periodicamente i BES emersi nella scuola valutando il livello di inclusione. I docenti curricolari e di sostegno prestano particolare attenzione agli stili educativi, alla metodologia didattica ed all'organizzazione delle attività nel gruppo classe. Procedono alla verifica e alla valutazione degli alunni e del processo educativo riportando il tutto nei documenti specifici (PEI e PDP)



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare importanza viene data alla continuità, per cui si procede al monitoraggio degli alunni in entrata. A tale scopo, fondamentale è il contributo della responsabile delle attività di continuità e di orientamento che promuove incontri con i docenti delle classi quinte della scuola primaria in modo da favorire l'accoglienza degli alunni e la giusta collocazione nelle classi. Altrettanta importanza riveste l'attività di orientamento intesa come processo funzionale atto a dotare gli alunni delle competenze che li rendono capaci di effettuare scelte consapevoli e coerenti con le loro capacità e inclinazioni personali. La finalità dell'orientamento è permettere all'alunno, con l'aiuto della scuola e della famiglia, oltre che di scegliere il futuro percorso di studi, anche di elaborare un proprio progetto di vita. Anche in questo caso la referente della continuità e dell'orientamento occupa un ruolo fondamentale nel tenere i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado in modo da presentare agli studenti un quadro completo dell'offerta formativa.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Altra attività

Approfondimento

Progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione



scolastico

In riferimento all'obiettivo di progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, l'Istituto promuove azioni sistematiche volte al potenziamento delle competenze inclusive e al miglioramento dei servizi di supporto agli alunni. Alcuni docenti di sostegno hanno aderito a specifici percorsi di formazione sull'inclusione, finalizzati all'aggiornamento professionale e all'adozione di metodologie didattiche inclusive. A partire dall'anno scolastico in corso, la scuola è inoltre sede di tirocinio per il TFA sostegno, avvalendosi della collaborazione dei tirocinanti e favorendo un proficuo scambio di buone pratiche educative; ed è stato attivato uno sportello di ascolto, rivolto in particolare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, quale ulteriore strumento di supporto al benessere, all'inclusione e alla prevenzione del disagio scolastico.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Il GLI procede alla rilevazione dei bisogni educativi speciali, al monitoraggio ed alla valutazione periodica del livello di inclusione. Redige al termine di ogni anno scolastico il Piano per l'Inclusione (PI).

I Consigli di Classe, sulla base delle certificazioni in possesso, redigono (di concerto con i genitori e con l'ASL) la Programmazione Educativa Individualizzata per gli alunni con disabilità ed i Piani Didattici Personalizzati per i DSA e per alunni con altri BES. Individuano gli alunni con BES non certificati per i quali occorre attivare percorsi personalizzati e per i quali viene redatto il PDP. I documenti degli alunni delle classi seconde e terze (PEI e PDP) vengono elaborati, quando possibile, entro il termine dell'anno scolastico precedente a quello di riferimento.

Il Collegio dei Docenti delibera il PI, che viene poi aggiornato annualmente dal GLI, con il quale si esplica l'impegno programmatico per l'inclusione e che viene integrato nel PTOF.

Le Funzioni Strumentali, i Coordinatori di classe e i Docenti di classe cooperano, ognuno per gli ambiti assegnati, alla promozione dell'inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola promuove, compatibilmente con le proprie risorse finanziarie, le iniziative di formazione del personale relativamente all'inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del Piano per l'Inclusione avverrà in itinere monitorando i punti di forza e di criticità. Vengono rilevati periodicamente i BES emersi nella scuola valutando il livello di inclusione.



I docenti curricolari e di sostegno prestano particolare attenzione agli stili educativi, alla metodologia didattica ed all'organizzazione delle attività nel gruppo classe. Procedono alla verifica e alla valutazione degli alunni e del processo educativo riportando il tutto nei documenti specifici (PEI e PDP).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Tutti i docenti concorrono alla realizzazione del Piano di Inclusione sia con lo svolgimento di attività personalizzate che con attività che agiscono sul contesto (gruppi di alunni, classi, didattica inclusiva...). Tutti i docenti di classe e il personale ATA partecipano al processo di inclusione e di integrazione degli alunni. I docenti di sostegno sono a tutti gli effetti contitolari di classe.

I docenti promuovono attività individualizzate (mastery learning), attività con piccoli gruppi eterogenei di alunni della classe o di diverse classi (cooperative learning), attività laboratoriali (learning by doing) come programmate nell'ambito dei PEI o dei PDP degli alunni.

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno disabile che favoriscono l'autonomia personale nel contesto sia scolastico che sociale, in accordo con i docenti di classe sia di sostegno che curricolari.

Tutti i docenti promuovono attività e progetti di inclusione per gli alunni che presentano particolari situazioni di disagio di tipo psicologico, sociale e di deprivazione culturale. In tali ambiti, per i casi per i quali si presenti particolare necessità si potrà ricorrere al tutoring.

Il Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali, ognuna per il proprio ambito, promuovono progetti ed attività rivolte ad incrementare il livello di inclusione degli alunni anche in collaborazione con enti locali e soggetti esterni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola tiene costanti rapporti in particolare con le ASL competenti e con i servizi sociali del Comune di Giugliano.

La scuola promuove la realizzazione di progetti relativi all'inclusione in collaborazione con gli enti locali o con soggetti esterni.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative



La famiglia rappresenta la più importante fonte di informazione indiretta per rilevare i disagi e i bisogni dei singoli alunni e per farvi fronte in maniera condivisa e consapevole. Pertanto, con le famiglie vanno favoriti i migliori, più stretti e frequenti rapporti.

La famiglia viene coinvolta attivamente in tutte le pratiche inerenti l'inclusione.

In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità dello studente per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie vengono quindi coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate, l'organizzazione di incontri calendarizzati e non, il coinvolgimento nella redazione del PEI o del PDF.

Rappresentanti dei genitori degli alunni con disabilità o con altri BES sono chiamati a far parte del GLI.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

In base alle diagnosi, alle certificazioni, alle osservazioni dei docenti, alle decisioni dei Consigli di Classe viene redatto il PDP o il PEI in cui vengono esplicitati gli obiettivi specifici di apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche che costituiscono il curriculum dell'alunno/a.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Nel processo di inclusione si utilizzeranno le risorse umane interne alla scuola per la realizzazione dei progetti e delle attività specifiche.

Si ricorre alle risorse esterne alla scuola disponibili a concorrere, nelle varie forme, al processo di inclusione; alle stesse si ricorre per interventi di tipo specialistico (personale ASL, assistenti educativi, sportello di psicologia ...).

La scuola mette a disposizione risorse economiche, strutturali e materiali, nei limiti delle proprie possibilità, a sostegno dei progetti e delle attività dedicate all'inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

La scuola richiede, in rapporto al numero degli alunni con disabilità e alla loro gravità, il contingente di docenti di sostegno.



La scuola richiede all'Ente locale gli assistenti specialistici ritenuti necessari alle esigenze dei singoli alunni.

Le risorse acquisite vengono distribuite sulle classi, sui progetti e sui singoli alunni in base alla comprovata necessità.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Altrettanta importanza riveste l'attività di orientamento intesa come processo funzionale atto a dotare gli alunni delle competenze che li rendono capaci di effettuare scelte consapevoli e coerenti con le loro capacità e inclinazioni personali. La finalità dell'orientamento è permettere all'alunno, con l'aiuto della scuola e della famiglia, oltre che di scegliere il futuro percorso di studi, anche di elaborare un proprio progetto di vita. Anche in questo caso la referente della continuità e dell'orientamento occupa un ruolo fondamentale nel tenere i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado in modo da presentare agli studenti un quadro completo dell'offerta formativa.

Particolare importanza viene data alla continuità, per cui si procede al monitoraggio degli alunni in entrata. A tale scopo, fondamentale è il contributo della responsabile delle attività di continuità e di orientamento che promuove incontri con i docenti delle classi quinte della scuola primaria in modo da favorire l'accoglienza degli alunni e la giusta collocazione nelle classi.

Allegato:

PIANO INCLUSIONE.pdf



Aspetti generali

Organigramma

Figura	Collocazione organizzativa
Dirigente Scolastico	Vertice dell'istituzione scolastica
Collaboratori del DS	Supporto diretto al Dirigente
Funzioni Strumentali	Aree strategiche del PTOF
Responsabili di Plesso	Coordinamento sedi
Animatore Digitale	Innovazione tecnologica
Responsabili di Laboratorio	Gestione spazi laboratoriali
Referenti di Istituto	Ambiti specifici di progetto
GLI	Inclusione scolastica
Coordinatori di Classe	Coordinamento didattico delle classi
Commissioni di lavoro	Supporto organizzativo e progettuale



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collabora con il Dirigente Scolastico in tutti gli aspetti organizzativi, didattici e gestionali dell'Istituto. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento. Predispone il piano giornaliero delle sostituzioni per la sede centrale e ne cura l'aggiornamento. Garantisce il raccordo operativo tra personale docente, personale di segreteria e Dirigente Scolastico. Cura e diffonde le comunicazioni interne, verso le famiglie e verso gli studenti. Promuove e mantiene i rapporti tra l'istituzione scolastica e le famiglie, favorendo la partecipazione e il dialogo. Collabora alla formazione delle classi e al coordinamento del lavoro delle Funzioni Strumentali. Coordina le attività dei docenti curricolari e dei docenti di sostegno (DA), curando anche i rapporti con l'ASL e altri enti esterni. Svolge l'incarico di preposto alla sicurezza, vigilando sull'applicazione delle norme e sulle procedure di prevenzione.

3

Funzione strumentale

AREA 1-GESTIONE DEI DOCUMENTI STRATEGICI
Coordinamento delle attività relative alla redazione e all'aggiornamento del PTOF
Coordinamento delle attività relative alla

8



redazione e all'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento Coordinamento delle attività relative alla redazione della Rendicontazione Sociale. Partecipazione alle riunioni di raccordo. AREA 2-ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI E DI RETE – FORMAZIONE DOCENTI Coordinamento della progettazione e delle attività extracurricolari ed in rete. Promozione delle attività in rete con altre scuole. Promozione della formazione docenti. Rilevazione della formazione dei docenti e delle esigenze formative. Rapporti con l'ambito17 in relazione all'offerta formativa per docenti. Partecipazione alle riunioni di raccordo. AREA 3-SERVIZI PER GLI ALUNNI Rilevazione dei fenomeni di dispersione e progettazioni di attività curricolari, anche per classi aperte, volte al contrasto del fenomeno. Rilevazione e segnalazione alla dirigenza dei casi di evasione scolastica e progettazione di interventi contrasto del fenomeno. Coordinamento della scelta dei libri di testo e rapporti con la SIAE. Comunicazione relativa alle assemblee e agli scioperi. Partecipazione alle riunioni di raccordo. AREA 4-COMUNICAZIONE, INNOVAZIONE E GESTIONE DEL SITO Cura della comunicazione digitale interna ed esterna della scuola. Diffusione delle nuove tecnologie in stretta collaborazione con l'Animatore digitale. Promozione di ambienti di apprendimento innovativi all'interno delle aule. Gestione e ad aggiornamento del sito della scuola e del registro docenti. Partecipazione alle riunioni di raccordo.



Responsabile di plesso	• Informazione alla Presidenza su tutte le problematiche relative alla succursale. • Cura dei rapporti con le famiglie. • Predisposizione e comunicazione al collaboratore del DS del piano giornaliero delle sostituzioni. • Comunicazione interna, diffusione delle Circolari e di tutto il materiale informativo destinato al personale e alle famiglie. • Coordinamento uscite didattiche sede succursale. • Incarico di preposto alla sicurezza. • Coordinamento delle attività di sostegno per la sede succursale. • Partecipazione al GLI • Supporto alle attività di continuità ed orientamento alunni per la sede succursale.	2
Responsabile di laboratorio	• Coordinamento delle attività dei laboratori e dell'utilizzo con redazione dell'orario relativo secondo le richieste dei docenti; • Cura del laboratorio e dei materiali contenuti; redazione di un inventario dei materiali contenuti. • Formulazione di proposte relative al miglioramento della struttura e del funzionamento del laboratorio; • Segnalazione di eventuali problematiche relative la struttura dei laboratori e il suo utilizzo	8
Animatore digitale	Promozione a scuola dell'innovazione, della formazione e delle attività del PNSD ; Coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio; Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; Promozione della diffusione tra i docenti delle nuove tecnologie e l'utilizzo dei laboratori	1



	tecnologici presenti nella scuola. Coordinamento delle attività e dell'utilizzo del laboratorio con redazione dell'orario relativo; Cura dei laboratori e dei materiali contenuti e coordinamento delle attività; Formulazione di proposte relative al miglioramento della struttura e del funzionamento del laboratori; Segnalazione di eventuali problematiche relative la struttura del laboratori e il suo utilizzo	
Referente bullismo e Cyberbullismo	Partecipazione al Team antibullismo; Proposizione di attività di informazione/formazione al personale scolastico; Effettuazione di monitoraggio tramite questionari e/o schede dei casi di bullismo e cyberbullismo; Effettuazione della valutazione degli studenti a rischio, osservazione del disagio e dei comportamenti dannosi per la salute; Promozione dell'attivazione di sportelli di ascolto; Rapporti con i referenti territoriali e regionali.	2
Referente continuità e orientamento	Coordinamento, promozione e progettazione delle attività di continuità e di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, in coerenza con il PTOF e con la normativa vigente. Coordinamento e monitoraggio dei moduli di orientamento previsti dalla legge, in raccordo con i Consigli di classe e con le altre figure di sistema. Cura dei rapporti con le scuole primarie e con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, al fine di favorire un efficace percorso di continuità e di orientamento degli studenti. Collaborazione con il Dirigente scolastico e con le Commissioni competenti per la formazione delle classi.	1



Referente Invalsi	Coordinamento delle attività e dei progetti legate all'INVALSI; Collaborazione nelle attività finalizzate allo svolgimento degli esami di Stato; Sostituzione Dirigente Scolastico in assenza dei collaboratori; Predisposizione del piano giornaliero delle sostituzioni per la sede centrale in assenza dei collaboratori del Dirigente Scolastico;	1
Referente BES	Supporto al coordinamento delle attività degli alunni DA - Rapporti con l'ASL e l'Ente Locale. Coordinamento DSA – BES e cura della relativa documentazione. Partecipazione al GLI e per delega del dirigente scolastico ai GLO; Collaborazione nelle attività finalizzate allo svolgimento degli esami di Stato;	1
Referente Educazione Civica	Favorire l'attuazione dell'insegnamento di educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Referente per le adozioni	Monitoraggio degli alunni iscritti che presentino già documentazioni in merito, allo scopo di favorirne l'accoglienza. Sportello di ascolto in caso di richieste di consulenza da parte di genitori.	1
Commissione continuità e orientamento.	Supportare la referente per la continuità e l'orientamento nelle sue attività. Proporre ed organizzare attività ed eventi relativi alla continuità e all'orientamento. Supporto alla formazione delle classi.	4



Commissione orario	Team addetto alla strutturazione dell'orario docenti	5
Referente per la legalità	Promozione di iniziative ed eventi, rivolti agli alunni per la crescita di una sensibilità verso il rispetto delle regole e delle persone. Promozione di rapporti con le istituzioni e con le associazioni operanti nel campo della legalità favorendone il coinvolgimento nelle attività scolastiche.	1
GLI	Redazione del Piano annuale per l'inclusione (PAI). Rilevazione dei BES e gestione della documentazione. Gestione delle relazioni con le famiglie, l'ASL e con il Comune di Giugliano in Campania relativamente agli interventi di inclusione. Redazione di progetti relativi alle attività degli alunni diversamente abili o svantaggiati da proporre ai docenti.	5
Referenti alla salute	Coordinamento delle attività volte alla promozione della salute. Rapporti con enti pubblici e privati che si occupano della salvaguardia e della promozione della salute. Coordinamento delle azioni volte a salvaguardare la salute degli alunni della scuola: somministrazione farmaci, primo soccorso, utilizzo defibrillatori...	2
Referenti uscite didattiche	Raccolta, analisi e valutazione delle richieste formulate nei verbali dei Consigli di classe in merito a uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali e altre iniziative formative. Informazione e supporto ai docenti riguardo alle proposte che pervengono all'Istituto, nonché formulazione di proposte coerenti con le finalità educative e didattiche del	2



	PTOF. Elaborazione del piano annuale riassuntivo delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione. Coordinamento, calendarizzazione e organizzazione delle uscite, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, in raccordo con le diverse componenti scolastiche.	
Collaborazione DS Organi Collegiali ed esami	Coordinamento delle attività degli organi collegiali; Coordinamento delle attività finalizzate allo svolgimento degli esami di Stato; Collaborazione alla formulazione delle graduatorie d'Istituto per l'individuazione dei soprannumerari; Incarico di preposto alla sicurezza.	1
Referente per l'ambiente	Il Referente Ambiente coordina e promuove iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità, in coerenza con il PTOF e con le priorità dell'Istituto. Cura i rapporti con enti e associazioni del territorio e supporta i docenti nella progettazione e realizzazione di attività e percorsi finalizzati alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo di comportamenti responsabili.	2
Referente per la sicurezza	Il Referente per la Sicurezza collabora con il Dirigente scolastico nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Coordina le attività di informazione e sensibilizzazione della comunità scolastica e supporta l'organizzazione delle prove di evacuazione e delle procedure di emergenza.	1
Referente Docenti Tutor Neoassunti – Tirocinanti	Il Referente Docenti Tutor dei neoassunti e dei tirocinanti coordina e supporta le attività di accoglienza, tutoraggio e accompagnamento	1



	professionale dei docenti in anno di formazione e di tirocinio. Cura i rapporti con il Dirigente scolastico, i tutor e gli enti di riferimento, favorendo la condivisione di buone pratiche e il monitoraggio dei percorsi formativi.	
Referente Biblioteca	Il Referente Biblioteca cura l'organizzazione, la gestione e la valorizzazione della biblioteca scolastica, promuovendone l'utilizzo come spazio di apprendimento, ricerca e educazione alla lettura. Collabora con i docenti nella progettazione di attività didattiche e iniziative culturali, favorendo lo sviluppo delle competenze di lettura e di informazione degli studenti.	1
Gruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative per il miglioramento dei risultati delle prove Invalsi	LGruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative per il miglioramento dei risultati delle prove Invalsi suggerisce e condivide metodi e strategie didattiche finalizzate a una preparazione efficace degli studenti alle prove standardizzate. Supervisiona e monitora le attività di preparazione e somministrazione delle prove INVALSI, in raccordo con i Consigli di classe e nel rispetto delle indicazioni normative.	3
Referente Internazionalizzazione-Erasmus-etwinning	Il Referente per l'Internazionalizzazione coordina e promuove progetti e iniziative europee e internazionali, in particolare i programmi Erasmus+ e le attività eTwinning, favorendo la mobilità e la collaborazione tra scuole. Supporta docenti e studenti nella partecipazione ai progetti, cura i rapporti con partner esterni e con enti nazionali ed europei, e promuove la diffusione di buone pratiche di cooperazione internazionale.	1



Team antibullismo ed emergenza	Predisporre integrazioni al PTOF al Regolamento d'Istituto e al patto di Corresponsabilità da proporre agli organi collegiali e di protocolli di segnalazione e di intervento; Implementazione delle attività di prevenzione contro il bullismo e il cyberbullismo	4
Referente palestra	Coordinamento delle attività di educazione motoria e dell'utilizzo della palestra con redazione dell'orario relativo Cura della palestra e dei materiali contenuti; coordinamento delle richieste di materiali didattici essenziali per lo svolgimento delle attività; Formulazione di proposte relative al miglioramento della struttura e del funzionamento della palestra; Segnalazione di eventuali problematiche relative la struttura e il suo utilizzo. Coordinamento attività Giochi Sportivi Studenteschi.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Gestione della sicurezza e sostituzioni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Corso di pianoforte, progetto " Lezioni di piano", per studenti che ne fanno richiesta. Sostituzione dei docenti assenti. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Gestione delle attività di potenziamento della
lingua inglese, progettando e realizzando
percorsi integrativi per sviluppare le competenze
linguistiche e comunicative degli studenti.
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati, conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna. Firma tutti gli atti di sua competenza.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo gestisce tutta la corrispondenza (cartacea ed elettronica) in entrata e uscita, assegnando un numero progressivo (protocollo) per registrarla e garantirne la tracciabilità, la corretta archiviazione (digitale e cartacea) e la distribuzione interna, supportando il Dirigente Scolastico e gli altri uffici nella gestione di atti, circolari e pubblicazioni sul sito web e albo online. Le sue funzioni includono la gestione del protocollo informatico, il filtraggio della posta (anche PEC), l'invio e la ricezione di documenti ufficiali, la cura della segreteria del Dirigente e il supporto amministrativo generale, assicurando trasparenza e legalità.

Ufficio acquisti

I compiti dell'ufficio acquisti di una scuola includono la gestione completa del processo di approvvigionamento: dalla raccolta dei fabbisogni interni e delle richieste, all'analisi di mercato, richiesta e valutazione di preventivi, negoziazione con i fornitori,



emissione degli ordini, gestione dei contratti e monitoraggio della consegna, fino al controllo fatture e alla gestione dell'inventario e magazzino. È una funzione strategica che bilancia costi e qualità, coordinandosi con il Dirigente Scolastico e il DSGA per garantire che beni e servizi siano conformi alle esigenze e alle normative, gestendo anche aspetti amministrativo-contabili. Inserimento e gestione degli ordini di acquisto. Verifica dell'avanzamento e controllo qualità dei beni/servizi ricevuti. Gestione dei reclami e risoluzione problemi. Amministrazione e contabilità: Gestione delle scorte di magazzino e inventario. Controllo delle fatture e supporto alla gestione amministrativo-contabile. Aspetti strategici: Ricerca di soluzioni efficienti e innovative per l'approvvigionamento. Mantenimento di buone relazioni con i fornitori per acquisti futuri. Competenze richieste Ottima conoscenza del pacchetto Office, in particolare Excel. Capacità di analisi, negoziazione e organizzazione. Conoscenza dei processi di approvvigionamento e contabilità scolastica. Spirito d'iniziativa e problem solving. Ufficio acquisti-contabilità - IC IMOLA 6 Funzioni Predisposizione degli atti contabili e dei provvedimenti finali (in accordo col Dirigente Scolastico e/o con il DSGA) in ... IC 6 Imola Ufficio Acquisti - Istituto comprensivo di Pederobba 31 dic 2022 — Cosa fa. L'ufficio ha i seguenti compiti: raccolta richieste di acquisto materiali; indagini di mercato, richieste e ac... Istituto comprensivo di Pederobba Ufficio acquisti - Abba-Ballini 3 apr 2023 — Cosa fa. Si occupa dell'approvvigionamento di beni e servizi del nostro Istituto, quindi provvede ad effettuare gli acqu... Mostra tutto

Ufficio per la didattica

Compito della Segreteria didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: • Iscrizioni • Esonero tasse • Assenze • Buoni libro • Infortuni degli alunni • Certificazioni e diplomi. La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono.



Ufficio per il Personale

L'ufficio personale gestisce tutte le attività amministrative e strategiche legate ai dipendenti di un'organizzazione, occupandosi di assunzioni, contratti, gestione presenze, ferie, permessi, formazione, sviluppo professionale e relazioni sindacali, assicurando il corretto funzionamento dei processi lavorativi e il benessere dei lavoratori.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con SET ME FREE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Accordo finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa, che tiene conto dell'esigenze culturali e sociali della realtà locale.

Denominazione della rete: Progettualità con Spazio Aspasia



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Accordo finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa, che tiene conto dell'esigenze culturali e sociali della realtà locale.

Denominazione della rete: Rete di Ambito Territoriale n. 17

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla Rete di Ambito Territoriale n. 17 per la progettazione e la realizzazione di attività di formazione del personale docente, la rilevazione dei bisogni formativi e la condivisione di buone pratiche, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento

Denominazione della rete: Convenzione con "Mondo in cammino"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola

Partner



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza negli ambienti scolastici

L'Istituto promuove un corso di formazione sulla sicurezza negli ambienti scolastici rivolto al personale, finalizzato alla diffusione della cultura della prevenzione, alla conoscenza delle normative vigenti in materia di salute e sicurezza e all'adozione di comportamenti corretti negli spazi scolastici, al fine di garantire un ambiente di apprendimento sicuro e inclusivo.

Destinatari	Personale docente a tempo determinato ed indeterminato.
-------------	---

Modalità di lavoro	• seminariale
--------------------	---------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative e didattica per competenze

Al fine di potenziare l'offerta formativa, i docenti hanno approfondito la didattica per competenze nell'ottica dell'innovazione metodologica e per consolidare la progettazione di unità di apprendimento sia disciplinari che interdisciplinari.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
--------------------------------------	--------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale nella didattica. Metodologie didattiche con L'AI

Il percorso offre inoltre un approccio altamente operativo rispetto all'innovazione delle metodologie didattiche attraverso i paradigmi e gli strumenti dell'intelligenza artificiale. Partendo dall'evoluzione del contesto dell'AI generativa, sia nella sua dimensione di Large Language Models (LLM o AI testuale), sia nella dimensione di AI visuali, il percorso presenta lo stato dell'arte delle tecnologie a disposizione nella didattica e supporta i docenti nella piena comprensione e utilizzo dei principali strumenti.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Personale docente interno

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: La metodologia CLIL

L'Istituto promuove un corso di formazione sulla metodologia CLIL, rivolto ai docenti, finalizzato all'integrazione contenuti disciplinari e lingua straniera. Il percorso mira a sviluppare competenze didattiche innovative, strategie di insegnamento in lingua e metodologie operative per favorire l'apprendimento attivo e la motivazione degli studenti, in coerenza con le priorità del PTOF e gli obiettivi di innovazione educativa.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti sulla tematica della coesione sociale e della prevenzione del disagio giovanile

L'Istituto promuove percorsi strutturati di formazione del personale docente finalizzati alla prevenzione del disagio giovanile, al rafforzamento della coesione sociale e alla promozione del benessere scolastico, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF e con gli obiettivi di



miglioramento individuati nel RAV. L'attività formativa è orientata a: -potenziare le competenze dei docenti nella lettura dei bisogni educativi e relazionali degli alunni; sviluppare strategie di gestione delle dinamiche di gruppo e dei comportamenti a rischio; -favorire l'adozione di metodologie didattiche inclusive e cooperative, volte a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica; -migliorare la capacità di prevenzione precoce delle situazioni di disagio, anche attraverso il lavoro in rete con le famiglie e i servizi del territorio; -promuovere un clima scolastico positivo, improntato al rispetto delle regole, alla partecipazione attiva e alla cittadinanza responsabile. La formazione si realizza attraverso: -incontri formativi con esperti del settore educativo e psico-pedagogico; -attività di confronto e condivisione di buone pratiche tra docenti. Tali azioni contribuiscono al miglioramento del successo formativo, alla riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica e al rafforzamento della funzione educativa della scuola quale comunità inclusiva e accogliente.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola accreditata per i tirocini formativi – TFA Sostegno

L'Istituto è accreditato, a partire dall'anno scolastico 25/26, come sede di tirocinio formativo per i percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti, con particolare riferimento al TFA Sostegno. Il tirocinio formativo rappresenta un elemento qualificante del percorso di formazione dei futuri docenti, in quanto consente di integrare le conoscenze teoriche acquisite in ambito universitario con l'esperienza diretta del contesto scolastico, favorendo lo sviluppo di competenze professionali, metodologico-didattiche, relazionali e organizzative. L'esperienza di tirocinio presso l'Istituto offre ai tirocinanti l'opportunità di conoscere la scuola come ambiente educativo, formativo, relazionale e



istituzionale, permettendo una lettura critica e consapevole delle dinamiche inclusive, organizzative e didattiche, con particolare attenzione ai processi di inclusione degli alunni con disabilità. Il referente d'Istituto per i tirocini formativi coordina le attività di accoglienza, organizza i rapporti con l'Università e supporta i docenti tutor e i tirocinanti nello svolgimento del percorso.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tirocinanti TFA sostegno
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione del personale ATA: Gestione della sezione del sito " Amministrazione Trasparente"

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola